

  	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</p> <p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1</b></p> <p>Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore (LU) - Tel 0584/989027 e-mail : <a href="mailto:luic82900x@istruzione.it">luic82900x@istruzione.it</a> - <a href="http://www.camaiore1.gov.it">www.camaiore1.gov.it</a></p> <div data-bbox="685 349 1477 478"><p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p><p>2014-2020</p><p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per i servizi di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p><p>UNIONE EUROPEA</p><p>MUR</p><p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO E SOI (ESF)</p></div>	 
---	--	--

*Curricolo verticale per competenze  
dell'I.C. Camaiore I  
(Work in Progress)*



## 1) CURRICOLO D'ISTITUTO ( PARTE GENERALE 1)

(RIUNIONE GRUPPI DISCIPLINARI 19 APRILE 2016 – A.S. 2015/2016 )

1a) Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo Camaiole 1 nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto.

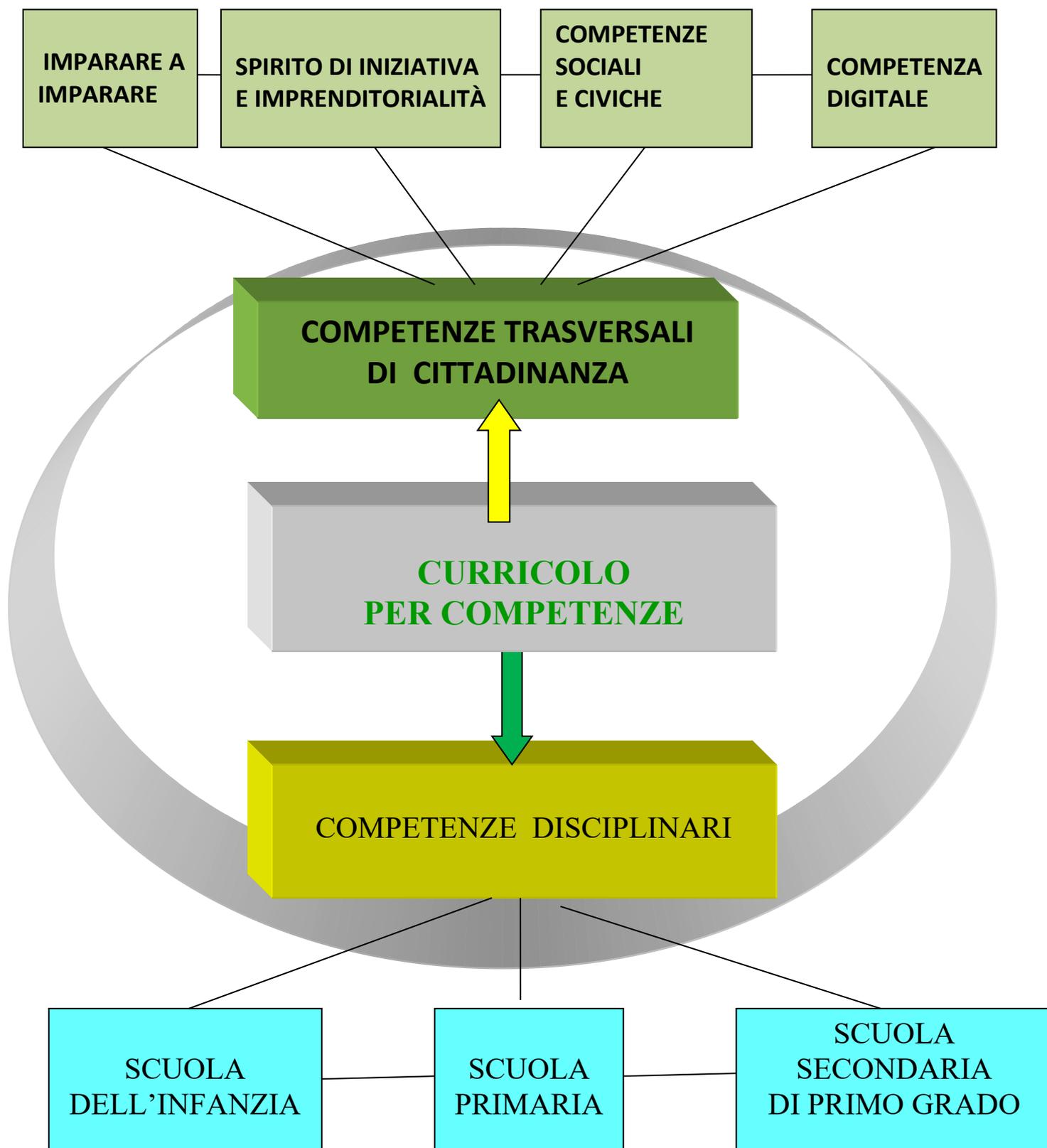
La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a *lavorare insieme*, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

1b) Il Curricolo fa riferimento alla normativa ossia :  
alle *Competenze chiave europee*;  
alle *Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007)*  
al "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione*";  
alle *Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010)*;  
alle *Nuove Linee guida regionali (2011)* alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012)*.  
al PTOF 2015/2016

1c) Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente la prospettiva di costruire UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Al fine di:

avere uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;  
prestare attenzione *alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado*  
*favorire l'esigenza del superamento dei confini disciplinari*;  
*garantire un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.*





### 3) COS'E' LA COMPETENZA?

Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di **competenze chiave**, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Premettiamo che il nostro punto di riferimento sono le **Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente**:

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

**La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito.**

**Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.**

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento.



Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricoli scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire.

#### **4) IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** ( dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi *media*, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

##### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## 5)LA CONTINUITA'

( CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: **DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE** )

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è ininterrotta la ricerca di una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

<b>Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo</b>		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
<b>Campi di esperienza</b>	<b>(AREE ) AMBITI DISCIPLINARI</b>	<b>Discipline</b>
I discorsi e le parole	LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA	Italiano Lingue inglese e seconda lingua comunitaria
Immagini, suoni, parole		Arte Musica
Il corpo e il movimento		Educazione fisica
La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)	MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	Matematica Scienze Tecnologia
Il sé e l'altro	STORICO - GEOGRAFICA	Storia e Geografia Cittadinanza e costituzione Religione



Come detto in precedenza, la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative e con riferimento all'Atto di Indirizzo dell' 8 settembre 2009, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

La riunioni dei gruppi disciplinari, le commissioni Continuità, POF, BES ecc lo staf d'istituto nella elaborazione del PTOF hanno cercato di individuare un modello di possibile traduzione operativa mediante l'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei tre ordini scolastici dell'I.C.) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

## SEGUE LA PARTE GENERALE 2

## **Bambini 3 / 4 anni**

### **A. INSERIMENTO ( IL SE' E L'ALTRO)**

A1 . Proveniente dall'esperienza dell'asilo nido, si è inserito/a senza alcuna difficoltà nel nuovo ambiente scolastico.

A2. Alla prima esperienza nel sociale, si è inserito/a positivamente nell'ambiente scuola.

A3. Il passaggio di frequenza dall'asilo nido alla Scuola dell'Infanzia ha presentato qualche difficoltà.

A4. Il distacco dalla famiglia ha comportato un inserimento piuttosto difficoltoso e ha necessitato il supporto continuativo dell'adulto / ins. di riferimento.

A5. La saltuarietà della frequenza, per motivi di salute/famiglia, e /o l'atteggiamento ansiogeno della famiglia non hanno consentito un positivo ingresso nell'ambiente scolastico.

### **B AUTONOMIA E IDENTITA' PERSONALI ( IL CORPO INMOVIMENTO)**

B1. E' autonomo/a nella gestione delle necessità personali e nell'esplorazione/movimento all'interno dello spazio scuola.

B2. Si gestisce quasi autonomamente nell'igiene/cura personali e nell'esplorazione/movimento nello spazio scuola.

B3. Necessita dell'intervento dell'insegnante per la gestione delle necessità personali, mentre si muove autonomamente nello spazio scuola.

B4. Richiede saltuariamente/costantemente la presenza dell'adulto sia nella gestione delle necessità personali che nell'esplorazione dello spazio scuola.

B5. Non è ancora/ spesso in grado di gestirsi in modo autonomo né nella cura /gestione delle necessità personali né nell'esplorazione /movimento all'interno dello spazio scuola.

## **C        RELAZIONE ( IL SE' E L'ALTRO)**

C1. Si relaziona con i compagni con dinamiche positive, partecipa al gioco e dimostra di accettare le regole. Con gli adulti si relaziona con fiducia e con atteggiamenti affettuosi.

E'/ non è legato/a ad un oggetto transizionale in particolare.

C2. Con i compagni instaura rapporti di gioco, dimostrando una discreta accettazione delle regole. Con gli adulti si relaziona in modo opportuno per comunicazioni e richieste d'aiuto.

C3. La relazione con i compagni è piuttosto limitata al piccolo gruppo e predilige giochi tranquilli. Con gli adulti si relaziona con una certa diffidenza e solo per richieste d'aiuto.

C4. Si relaziona con i compagni piuttosto raramente e predilige il gioco solitario. Con gli adulti la relazione è essenziale, basata su richieste di contenimento affettivo, che attua attirando l'attenzione con comportamenti particolari. E' molto /costantemente attaccato/a a un oggetto transizionale.

## **D    PARTECIPAZIONE (IL SE' E L'ALTRO)**

D1. Riconosce di appartenere ad un gruppo/sezione e partecipa con impegno, curiosità e interesse alle proposte/attività , portandole a termine con precisione.

D2. Partecipa con entusiasmo alle proposte/attività  nelle quali si impegna dimostrando di saperle portare a termine .

D3. Partecipa alle proposte/attività con discreto interesse e portandole a termine anche se con una certa lentezza.

D4. Pur se inizialmente interessato alle proposte/attività , non sempre le porta a completamento in quanto l'impegno è piuttosto saltuario.

D5 Non è particolarmente interessato/a alle proposte/attività ,ma dimostra di impegnarsi , su sollecitazione , per portarle a termine.

D6. Partecipa anche se raramente alle proposte/attività , difficilmente si concentra su una particolare e a volte/spesso passa da una all'altra senza concluderle.

## **E CAMPO LINGUISTICO E DELLA COMUNICAZIONE ( I DISCORSI E LE PAROLE )**

E1 Comunica/manifesta /racconta verbalmente i propri bisogni/difficoltà/emozioni/esperienze vissute e/o narrate , con un linguaggio ben strutturato , corretto e ricco di vocaboli. Comprende e memorizza con facilità messaggi/filastrocche/canzoni.

Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo .Comunica senza difficoltà anche i linguaggi non verbali.

E2. Comunica con un linguaggio articolato/ricco e ben strutturato esprimendo sia necessità che emozioni. Memorizza con facilità, racconti esperienze vissute/narrate utilizzando tutti i tipi di linguaggio.

Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E3. Nella comunicazione verbale utilizza un repertorio linguistico abbastanza ricco/corretto/strutturato. Memorizza semplici filastrocche, comprende brevi messaggi e storie raccontate.

Si esprime abitualmente in italiano /dialetto/bilinguismo.

E4. Esprime bisogni /emozioni utilizzando brevi frasi corrette. Memorizza parole/filastrocche ed è in grado di raccontare , con l'aiuto di domande stimolo, esperienze/storie/racconti a volte utilizzando anche i linguaggi non verbali.

Si esprime abitualmente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E5 Si esprime con un linguaggio verbale semplice/essenziale e ascolta /comprende semplici testi/messaggi. Memorizza brevi filastrocche/canzoni e verbalizza i contenuti di una storia/racconto/esperienza vissuta.

Si esprime abitualmente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E6. Comunica verbalmente su sollecitazione e raramente /mai/non interviene nelle conversazioni.

Utilizza un linguaggio non ancora ben strutturato , povero/essenziale. Memorizza con qualche difficoltà e non sempre mostra di comprendere un testo raccontato.

Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo

## **G CAMPO LOGICO -MATEMATICO E SCIENTIFICO ( LA CONOSCENZA DEL MONDO)**

G1. Opera raggruppamenti/classificazioni in base a colore/forma/dimensione con notevole sicurezza/sveltezza ed effettua le prime associazioni numero-quantità. Riconosce operativamente relazioni spaziali/topologiche, formula ipotesi di carattere logico-scientifico e intuisce alcuni rapporti temporali/di causa-effetto .

G2. Effettua, con una certa sicurezza, raggruppamenti/classificazioni per colore/ forma/ dimensione e opera i primi abbinamenti numero-quantità(1/3). Riconosce operativamente relazioni spaziali/topologiche, dimostra buone acquisizioni/conoscenze logico-scientifiche, esplora e sperimenta materiali .

G3. Confronta/raggruppa oggetti in base a semplici criteri di appartenenza/uguaglianza e conta, sa contare fino a 3. Coglie operativamente i rapporti spaziali/temporali anche se a volte necessita dell'intervento dell'adulto per simbolizzarli e intuisce , se guidato , le prime relazioni spaziali. Dimostra un certo interesse/curiosità e di posseder alcune conoscenze/competenze in campo naturale/scientifico.

## **F. CAMPO MOTORIO ( IL CORPO IN MOVIMENTO)**

F1. Progetta/pianifica/mette in atto strategie motorie dimostrando una buona elaborazione degli schemi motori globali e segmentari. Indica su di sé / su gli altri,denomina/riconosce parti dello schema corporeo e ricostruisce la figura umana in modo completo. Ha elaborato una buona motricità fine e manipola con piacere/risultati apprezzabili.

F2. Mette in atto strategie motorie e utilizza tutti gli schemi motori di base. Denomina/riconosce/indica parti dello schema corporeo e ricomponne/ricostruisce la sagoma. Ha raggiunto sicurezza/precisione adeguata all'età nella motricità fine.

F3. Coordina il proprio corpo dimostrando di aver elaborato gli schemi motori di base su semplici movimenti/percorsi. Indica su di sé/su di altri parti dello schema corporeo che ricostruisce in modo completo. Manipola volentieri materiali e ha raggiunto una discreta motricità fine.

F4. Mette in atto semplici strategie motorie e assume posizioni/andature su indicazione/sollecitazione e comincia a controllare i movimenti segmentari. Indica/denomina su di sé parti del corpo e ricostruisce una sagoma. Manipola materiali con piacere/facilità/difficoltà.

## H. CAMPO ESPRESSIVO ( LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE)

H1. Si esprime con originalità nell'espressione grafico-pittorica, con un uso altamente cromatico del colore e verbalizza il proprio prodotto .

Predilige comunque le attività plastiche-manipolative, nelle quali si esprime con creatività. Partecipa senza difficoltà alle drammatizzazioni anche in ruoli primari.

Legge immagini sia dei cartoni che dei messaggi pubblicitari.

H2. Ha superato la fase dello scarabocchio, si esprime graficamente /pittoricamente in modo intenzionale ed è in grado di verbalizzare ciò che ha disegnato . Crea con materiali diversi/ di recupero/manipolativi dimostrando originalità. Partecipa volentieri alle attività drammatico-teatrali/ritmico-musicali. Dimostra di saper leggere alcune/semplici immagini del linguaggio mass-mediale.

H3. Le produzioni grafico-pittoriche esprimono piacere nell'uso di tecniche/colori, ma non presentano ancora intenzionalità soprattutto nell'uso del colore. Rivela inventiva nelle attività plastiche, in particolare nell'assemblare materiali differenti. Partecipa alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali, dimostrando una spiccata inclinazione personale. Distingue linguaggi mass-mediali diversi.

H4. Si esprime graficamente in modo piuttosto essenziale, con un uso casuale del tratto e del colore. Partecipa con piacere alle attività plastiche/manipolative, dimostrando però , una limitata creatività. Nelle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali predilige ruoli secondari. Legge immagini di cartoni animati/pubblicità.

## BAMBINI 4/5 ANNI

### A. INSERIMENTO ( IL SE' E L'ALTRO )

A1. A l secondo anno di frequenza, si è positivamente e con entusiasmo ben inserito/a nell'ambiente scuola.

A2. Alla seconda esperienza scolastica, si è reinserito/a all'interno dell'ambiente scuola senza particolari difficoltà.

A3. Alla prima esperienza scolastica , dopo un iniziale momento di diffidenza, si è inserito/a positivamente nell'ambiente scuola.

A4. Nonostante sia al secondo anno di frequenza , il reinserimento nell'ambiente scuola presenta ancora atteggiamenti di diffidenza.

A5. Permangono difficoltà nell'inserimento/reinserimento all'interno dell'ambiente scuola.

A6. La saltuarietà della frequenza, per motivi di salute/famiglia , e/o l'atteggiamento ansiogeno della famiglia non hanno consentito un positivo reingresso nell'ambiente scolastico.

### B. AUTONOMIA E IDENTITA' PERSONALI ( IL CORPO IN MOVIMENTO )

B1. Dimostra un buon livello di autonomia sia gestionale che di utilizzazione dello spazio scuola e di sicurezza di sé superiori/adeguati all'età.

B2. E' solitamente in grado di gestirsi in modo autonomo dimostrando buona sicurezza di sé e una positiva autostima.

B3. Necessita a volte di intervento da parte dell'adulto nella gestione delle necessità personali, mentre è totalmente autonomo/a nello spazio scuola.

B4. Non ha ancora raggiunto un grado di autonomia adeguato all'età e necessita di consolidare atteggiamenti di fiducia in se stesso/a.

B5. Richiede costantemente la presenza dell'adulto sia nella gestione delle necessità personali che nell'esplorazione dello spazio scuola.

## **C. RELAZIONE ( IL SE' E L'ALTRO)**

C1. Si relaziona positivamente nel piccolo e grande gruppo, è partecipativo/a nel gioco e rispetta le regole della vita comunitaria. La relazione con gli adulti è spontanea e la ricerca di attenzioni è appropriata.

C2. La relazione con i compagni è improntata alla positiva partecipazione all'attività ludica e alla condivisione/accettazione delle regole della vita scolastica. Si relaziona spontaneamente e in modo opportuno con gli adulti, sia per comunicazioni che per richieste d'aiuto.

C3. Non sempre è disponibile alla relazione con i compagni, in quanto predilige giochi tranquilli in piccolo gruppo. Riconosce e rispetta regole della vita comunitaria. Con gli adulti si relaziona con una certa titubanza e spesso solo per richieste d'aiuto, attirando l'attenzione a volte con atteggiamenti non appropriati.

C4. La relazione con i coetanei è piuttosto difficoltosa in quanto predilige il gioco solitario e non sempre rispetta le regole della vita scolastica. Si relaziona solo per necessità con gli adulti e non ricerca apertamente contenimenti affettivi.

C5. Si pone in relazione con i compagni solo attraverso la mediazione dell'adulto, altrimenti si dedica alle proprie attività, spesso ripetitive. Spesso manifesta atteggiamenti capricciosi che infastidiscono i compagni, per cui diventa più difficile aiutarlo/a a migliorare le sue modalità relazionali.

## **D. PARTECIPAZIONE ( IL SE' E L'ALTRO)**

D1. Nella partecipazione alle proposte/attività , dimostra curiosità e desiderio di scoperta, impegno e attenzione che gli/le consentono un completamento positivo e costruttivo.

D2. Partecipa alle proposte/attività interagendo con gli altri, dimostrando interesse e impegno costanti e portandole sempre a termine.

D3. Partecipa alle proposte/attività con discreto interesse e portandole a termine anche se con una certa lentezza.

D4. Partecipa con interesse alle proposte/attività, ma necessita dell'intervento dell'adulto, per portarle a termine, in quanto l'attenzione e l'impegno sono piuttosto discontinui.

D5. Non è particolarmente interessato/a alle proposte/attività e difficilmente riesce a portarle a termine senza le sollecitazioni dell'adulto.

## **E CAMPO LINGUISTICO E DELLA COMUNICAZIONE (I DISCORSI E LE PAROLE )**

E1. Comunica verbalmente con un linguaggio ben strutturato, corretto e ricco di vocaboli. Ascoltata e comprende messaggi/testi raccontati e memorizzati con grande facilità filastrocche/canzoni. Comunica senza difficoltà anche con i linguaggi non verbali .

Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E2. Utilizza un linguaggio articolato /ricco e strutturalmente corretto, per esprimere bisogni/emozioni/vissuto. Comprende messaggi/testi di vario genere e ne verbalizza i contenuti. Memorizza con facilità filastrocche/canzoni r racconta esperienze vissute/narrate utilizzando tutti i tipi di linguaggio. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E3. Si esprime verbalmente con un linguaggio strutturato in brevi e corrette frasi. Ascolta/comprende semplici messaggi/comandi verbali, verbalizza esperienze personali e ripete, su domanda stimolo, storie/racconti ascoltati e memorizza filastrocche/canzoni. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E4. Comunica con un linguaggio verbale semplice/articolato e ascolta/comprende semplici testi/messaggi. Memorizza abbastanza facilmente filastrocche7brevi canzoni e verbalizza i contenuti di una storia /racconto/esperienza vissuta . Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E5. Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato/essenziale e spesso con scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi e comprende messaggi / discorsi/testi, ma non sempre riesce a verbalizzarne il contenuto. Memorizza, anche se con difficoltà, semplici filastrocche. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E6. Comunica verbalmente solo se sollecitato/a e incoraggiato/a e raramente/mai/non interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio non ancora ben strutturato, piuttosto povero/essenziale. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende un testo raccontato. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

## **F. CAMPO MOTORIO ( IL CORPO IN MOVIMENTO)**

F1. Attua/progetta/sperimenta strategie motorie proficue ed esegue percorsi/andature/movimenti anche complessi, dimostrando un alto livello di coordinazione sia degli schemi motori globali che segmentari. Denomina/indica /riconosce/rappresenta lo schema corporeo/parti dello schema corporeo e ricomponere/ricostruisce la sagoma. Ha elaborato una buona motricità fine.

F2. Dimostra competenze motorie in strategie/percorsi/andature/movimenti anche complessi .Denomina /riconosce/indica su di sé e su altri /rappresenta parti dello schema corporeo e ricostruisce correttamente la sagoma. Ha eseguito un buon livello di padronanza sia nella motricità fine che nella coordinazione oculo-manuale.

F3. Utilizza/progetta strategie motorie, effettua percorsi e imita andature/movimenti semplici/complessi con adeguatezza. Indica su di sé e su altri alcune parti dello schema corporeo che ricostruisce in modo abbastanza completo. Ha sviluppato discretamente sia la motricità fine che la coordinazione oculo-manuale.

F4. Sul piano motorio non ha ancora raggiunto padronanza, rispetto a tutti gli schemi motori di base, assume/imita su incoraggiamento semplici andature/posture ed effettua percorsi non troppo complessi. Denomina/riconosce/rappresenta in modo a volte/spesso incompleto lo schema corporeo nella sua totalità su di sé e ricostruisce una sagoma con qualche incertezza. Manipola materiali con piacere/facilità/difficoltà , ma mostra un po' di impaccio nelle attività che coinvolgono la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.

## **G. CAMPO LOGICO-MATEMATICO E SCIENTIFICO ( LA CONOSCENZA DEL MONDO)**

G1. Opera classificazioni /associazioni in base a colore/forma/dimensione ed effettua abbinamenti numero \_quantità con sveltezza/sicurezza/correttezza. Effettua relazioni spaziali/topologiche, formula ipotesi logiche-scientifiche e opera verbalmente/graficamente con sequenza temporali. Usa in modo appropriato alcuni termini scientifici e dimostra capacità osservative/curiosità/interesse/conoscenze relative ad habitat/animali/vegetali/fenomeni atmosferici/oggetti/elementi di ecologia.

G2. Effettua classificazioni/relazioni in base a colore /forma/dimensione e coglie l'abbinamento numero-quantità fino a 4. Riconosce relazioni spaziali/topologiche e intuisce rapporti temporali. Utilizza il linguaggio tecnico/scientifico in modo appropriato/pertinente e si indirizza alla ricerca /soluzione di problemi , dimostrando interesse e buone attitudini. Particolarmente interessato/a al mondo animale/vegetale, ne conosce alcune caratteristiche e peculiarità.

G3. Dimostra di effettuare raggruppamenti in base a colore/forma e coglie , anche se con incertezza/titubanza/difficoltà, l'abbinamento numero-quantità(1/4). Riconosce solo operativamente le prime relazioni spaziali/topologiche, intuisce, se guidato/a la successione temporale prima-dopo, ma non sempre individua la soluzione di problemi a carattere logico-scientifico.

## H. CAMPO ESPRESSIVO (LINGUAGGIO, CREATIVITA', ESPRESSIONE)

H1. Nell'espressione grafico-pittorica si esprime intenzionalmente, verbalizza ciò che ha disegnato e usa in modo pertinente/creativo/originale il colore. Rivela inventiva nell'uso di materiali diversi/di recupero e crea con originalità. Partecipa alle attività drammatico-teatrali/ritmico-musicali anche in ruoli primari. Legge immagini del linguaggio mass-mediale, in particolare cartoni animati, messaggi pubblicitari e film divertenti.

H2. Esprime vissuti/contenuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche e verbalizzando il proprio prodotto. Nelle attività plastiche/manipolative si esprime con creatività/originalità. Partecipa, senza difficoltà alle drammatizzazioni, sia in ruoli principali che secondari. Legge immagini sia dei cartoni animati che dei messaggi pubblicitari.

H3. Nelle produzioni grafico-pittoriche predilige l'uso di tempere e colori a dita per esprimere vissuti/contenuti/emozioni e realizza originali creazioni con materiali diversi/di recupero. Partecipa alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali, prediligendo ruoli secondari. Distingue linguaggi mass-mediali diversi anche se non sempre appare particolarmente interessato/a.

H4. Nell'espressione grafico-pittorica esprime contenuti/vissuti utilizzando diverse tecniche e materiali, pur tenendo a ripetere modelli standardizzati. Partecipa alle attività plastiche/manipolative, dimostrando però atteggiamenti di scarso interesse e coinvolgimento. Nelle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali tende a rimanere in disparte, ma accetta, senza particolari difficoltà il ruolo assegnato. Legge immagini di cartoni animati /pubblicità.

## BAMBINI 5/6 ANNI

### A. INSERIMENTO ( IL SE' E L'ALTRO )

A1. Al terzo anno di frequenza, l'inserimento nell'ambiente scuola è ben consolidato.

A2. Pur se al terzo anno di frequenza, il reinserimento ha presentato qualche difficoltà.

A3. Nonostante sia al terzo anno di frequenza, permangono difficoltà nel reinserirsi nell'ambiente scuola.

A4. Alla prima esperienza scolastica per trasferimento/nuova iscrizione, dopo un iniziale momento di diffidenza, si è inserito/a positivamente nell'ambiente scuola

A5. L'esperienza degli anni precedenti non è continuativa/produttiva/positiva e non ha quindi permesso il consolidamento dell'inserimento.

### B. AUTONOMIA E IDENTITA' PERSONALI ( IL CORPO IN MOVIMENTO )

B1. Ha raggiunto un alto livello di autonomia personale/ gestionale, buona sicurezza di sé e positiva autostima.

B2. Il grado di autonomia e sicurezza di sé sono adeguati all'età.

B3. Non ha ancora raggiunto un adeguato livello di autonomia soprattutto gestionale e di utilizzazione dello spazio scuola.

B4. Non ha ancora raggiunto un grado di autonomia adeguato all'età e deve ancora maturare un discreto livello di fiducia in sé e nelle proprie capacità.

B5. Richiede costantemente la presenza dell'adulto sia nella gestione delle necessità personali che nell'esplorazione dello spazio scuola

## **C. RELAZIONE ( IL SE' E L'ALTRO)**

C1. La relazione con i compagni è improntata alla positiva condivisione e gestione di momenti di gioco/attività e al rispetto delle regole. Con gli adulti, anche quelli meno conosciuti, si relaziona con sicurezza /fiducia/affettuosità.

C2. E' ben integrato/a nel gruppo e si relaziona con i compagni senza particolari problemi, dimostrando una buona accettazione delle regole della vita scolastica. La relazione con gli adulti è appropriata e si attua per comunicazioni e richieste d'aiuto

C3. Si relaziona con i compagni preferibilmente in attività ludiche e di movimento, durante le quali non sempre riesce a controllare atteggiamenti di aggressività; l'accettazione delle regole comunitarie è piuttosto scostante. La relazione con gli adulti è piuttosto difficoltosa e spesso ricerca attenzioni con atteggiamenti non appropriati.

C4. Difficilmente entra in relazione con i compagni e solitamente predilige il gioco solitario, mentre dimostra accettazione consolidata delle regole della vita comunitaria. Si relaziona con gli adulti solo per richieste formali e non ricerca apertamente atteggiamenti di affettuosità.

## **D. PARTECIPAZIONE ( IL SE' E L'ALTRO)**

D1. Particolarmente motivato /a e disponibile alla collaborazione, manifesta entusiasmo e interesse per le proposte/attività, dimostrando di saperle gestire e portare a termine con precisione.

D2. Partecipa con impegno e interesse costanti alle proposte/attività, dimostrando capacità organizzative e portandole sempre a termine.

D3. Dimostra discreto interesse per le proposte/attività, alle quali si dedica con impegno non sempre costante, portandole a termine anche se con una certa lentezza.

D4. Partecipa con attenzione e impegno discontinui alle proposte/attività e spesso non riesce portarle a termine.

D5. Non dimostra particolare interesse per le proposte/attività e necessita dell'interazione dell'adulto per gestirle e portarle a termine.

## **E CAMPO LINGUISTICO E DELLA COMUNICAZIONE (I DISCORSI E LE PAROLE )**

E1. La comunica verbalmente è molto ben strutturata/articolata/corretta e con un repertorio linguistico superiore all'età. Ascolta/comprende/verbalizza messaggi/testi raccontati e memorizza con estrema facilità filastrocche/canzoni. Utilizza in modo appropriato anche i linguaggi non verbali. E' particolarmente interessato/a al codice linguistico scritto ed effettua pertinenti ipotesi di lettura. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E2. Si esprime con un linguaggio pertinente/articolato/ricco e molto ben strutturato in frasi/periodi anche complessi. Ascolta /comprende/elabora/verbalizza con facilità testi di vario genere. Memorizza filastrocche/canzoni anche complesse e racconta esperienze vissute/narrate utilizzando tutti i tipi di linguaggio. Elabora corrette ipotesi di lettura ed è interessato al codice scritto. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E3. L' espressione verbale è strutturata e articolata in frasi/periodi brevi e corretti. Ascolta/comprende messaggi/comandi verbali, verbalizza in modo pertinente esperienze personali/storie/racconti su domande guida e memorizza, con discreta facilità, filastrocche/canzoni. Effettua ipotesi di lettura. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E4. Comunica con un linguaggio verbale semplice/articolato e ascolta/comprende semplici testi/messaggi. Memorizza con discreta facilità abbastanza filastrocche/brevi canzoni e verbalizza i contenuti di una storia /racconto/esperienza vissuta. Mostra un discontinuo interesse per il codice scritto ed effettua ipotesi di lettura. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

E5. Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato/essenziale e a volte scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi messaggi / discorsi/testi, ma non sempre riesce a comprenderne/verbalizzarne il contenuto. Memorizza, con qualche difficoltà, filastrocche/canzoni. Non dimostra ancora interesse per il codice scritto ed effettua con qualche incertezza ipotesi di lettura. Si esprime solitamente in italiano/dialetto/ bilinguismo.

E6. Comunica verbalmente solo per necessità/ sollecitazione/incoraggiamento e raramente/mai/non interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio piuttosto essenziale/comprendibile/incomprensibile strutturato in frasi/periodi semplici ma corretti. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende il contenuto di un testo raccontato. Non è ancora in grado di effettuare ipotesi di lettura .Si esprime solitamente in italiano/dialetto/bilinguismo.

## F. CAMPO MOTORIO ( IL CORPO IN MOVIMENTO)

F1. Attua/progetta/sperimenta con padronanza strategie motorie nuove/ proficue dimostrando un alto livello di coordinazione globale/segmentaria ed esegue/riproduce percorsi/andatura/movimenti anche di elevata complessità.

Denomina/ricostruisce/riconosce/rappresenta /riconosce/rappresenta lo schema corporeo/parti dello schema corporeo in modo completo/proporzionato e conosce alcune funzioni dell'organismo umano. Ha raggiunto un ottimo livello di precisione/direzionalità e dominanza dx/sx nella motricità fine.

F2. Utilizza/sperimenta strategie motorie, dimostrando competenze nella coordinazione, nell'equilibrio e nel controllo tonico. Denomina/indica su di sé / su altri/allo specchio/ricomponere/rappresenta lo schema corporeo e le sue parti con correttezza/pertinenza/completezza rispetto delle proporzioni. La motricità fine è ben sviluppata, raggiungendo direzionalità/precisione e dominanza dx/sx.

F3. Dimostra competenze motorie di buon /discreto livello in strategie/percorsi /andature/posture in riferimento alla motricità globale/segmentaria. Denomina /indica su di sé/ su altri/rappresenta/ricomponere lo schema corporeo nella sua totalità. Motricità fine e coordinazione oculo-manuale sono ben impostate in direzionalità/precisione e con dominanza dx/sx.

F4. Nel campo motorio presenta qualche difficoltà in riferimento alla coordinazione segmentaria e al controllo dei movimenti. Esegue /assume su stimolo/sostegno semplici percorsi/andature/posture, ma denota impaccio/insicurezza. Denomina/distingue su di sé/su altri alcune parti dello schema corporeo e ricostruisce la sagoma anche se in modo incompleto/impreciso. La motricità fine non è ancora ben sviluppata.

## **G. CAMPO LOGICO-MATEMATICO E SCIENTIFICO ( LA CONOSCENZA DEL MONDO)**

G1. Effettua classificazioni in base anche a più criteri di appartenenza, relazioni di equipotenza, corrispondenze univoche/biunivoche, seriazioni/misurazioni, dimostrando sicurezza/correttezza. Opera con tabelle/diagrammi/insiemi e con numeri- quantità fino a 10. Riconosce relazioni spaziali/topologiche, formula ipotesi, dimostra una spiccata curiosità/interesse/conoscenze relative ad habitat naturali/esseri viventi e non /fenomeni e caratteristiche del tempo atmosferico-ciclico/elementi e comportamenti di ecologia

G2. Opera classificazioni /associazioni/relazioni/seriazioni per colore/forma /dimensione con correttezza/ precisione/sicurezza utilizzando tabelle/diagrammi /insieme/misure . Effettua abbinamenti numero-quantità fino a 10 e intuisce le prime operazioni matematiche, utilizza i quantificatori e simbolizza quantità. Utilizza correttamente rapporti spaziali/topologici/temporali, formula ipotesi, usa appropriatamente termini scientifici e denota interesse/curiosità/competenze/conoscenze relative ad habitat/mondo vegetale/mondo animale/fenomeni atmosferici/elementi e comportamenti ecologici.

G3. Effettuare classificazioni/associazioni/relazioni/seriazioni in base ad un criterio, coglie quantità e le abbina al numero corrispondente entro il 10, richiedendo quasi sempre l'intervento dell'adulto. Intuisce alcune relazioni spaziali spaziali/topologiche/temporali, ma deve essere guidato per simbolizzare. Formula ipotesi logico-matematiche su sollecitazione/spiegazione, conosce ambienti/fenomeni atmosferici/animali/piante, ma non riesce a organizzare la dimensione temporale degli eventi.

## H. CAMPO ESPRESSIVO (LINGUAGGIO, CREATIVITA', ESPRESSIONE)

H1. Rivela creatività nell'attività grafico-pittorica sia nel tratto sia nel colore, che dimostra personalizzando, con ricchezza e originalità, i propri prodotti.

Crea con inventiva usando materiali diversi/poveri/di recupero. Partecipa, dando un personale contributo, alle drammatizzazione e alle attività ritmico-musicali.

Esprime sensazioni/emozioni suscitate da un'immagine/un quadro/una foto.

Distingue e legge in modo personale/pertinente/critico linguaggi televisivi diversi

H2. Si esprime con creatività/originalità/inventiva nelle attività grafico-pittoriche/manipolativo-costruttive/drammatico-teatrali/ritmico-musicali.

Descrive/riproduce/rielabora un quadro/un'immagine/una fotografia. Distingue linguaggi televisivi diversi che legge in modo pertinente/corretto.

H3. Nelle attività grafico-pittoriche/plastiche/manipolative esprime vissuti/contenuti utilizzando diverse tecniche e dimostrando una discreta creatività. Partecipa alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali con una certa titubanza, ma, se rassicurato/a, sa dare il proprio contributo. Descrive /riproduce/rielabora/un quadro/foto/immagine in modo originale. Distingue alcuni linguaggi televisivi, ma predilige cartoni animati e messaggi pubblicitari

## CURRICOLO INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA a.s. 2015/2016

- Nell'ultimo incontro dei gruppi di programmazione Sc. Infanzia-Scuola Primaria ( 8 marzo 2016) che ha visto coinvolti gli insegnanti di tutti i plessi, è stato deciso, di comune accordo, di utilizzare un modello pratico di curriculum costituito dalle sottostanti tabelle.
- Le suddette tabelle saranno utili per indicare le competenze di passaggio dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
- Serviranno per individuare le competenze per gli alunni di 3 e 4 anni.
- La valutazione sarà intermedia e finale.
- Verrà valutato:
  - l'obiettivo raggiunto (R),
  - l'obiettivo parzialmente raggiunto (PR)
  - l'obiettivo non raggiunto (NR).

### TABELLA 1 BAMBINI 3 ANNI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

## ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1

Via Andreuccetti 13 55041 - Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 - Fax 0584/984143  
e-mail : luic82900x@istruzione.it - [www.camaiore1.gov.it](http://www.camaiore1.gov.it)



IL SE' E L'ALTRO
Ha superato la fase del distacco dalla famiglia
Relaziona con l'adulto
Relaziona con i compagni
Partecipa ai giochi
Rispetta le regole
LINGUAGGIO-CREATIVITA'- ESPRESSIONE
Dà un nome alle proprie produzioni grafiche
Impugna correttamente matite,pennarelli
Colora all'interno e all'esterno di una figura
Recita brevi poesie e filastrocche
esegue una canzone da solo o in gruppo
I DISCORSI E LE PAROLE
Si esprime con una frase semplice ma strutturata
Esegue azioni su richiesta verbale
Ascolta e comprende una breve storia narrata
Riesce a farsi comprendere dall'adulto attraverso il codice verbale
Denomina oggetti conosciuti
LA CONOSCENZA DEL MONDO
Colloca gli oggetti su consegna verbale
Sa porsi qualche domanda riguardo un fenomeno osservato
Definisce i colori fondamentali
Individua dimensioni ( grande / piccolo)
IL CORPO IN MOVIMENTO
Riconosce le principali parti del corpo
Ricompono un semplice puzzle della figura umana
Disegna la figura umana

## TABELLA 2 BAMBINI 4 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>
Partecipa alle attività didattiche
Si inserisce nella conversazione
Ascolta la narrazione dei compagni
Rispetta le regole di vita quotidiana
Mostra un adeguato controllo emotivo
<b>IMMAGINI ,SUONI,COLORI</b>
Descrive ciò che disegna
Si inserisce in un gioco drammatico
Esegue una canzone da solo o in gruppo
Recita brevi poesie
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>
Legge sequenze di immagini
Denomina cose e azioni familiari
Pronuncia correttamente fonemi
Ascolta e comprende indicazioni ricevute
Racconta esperienze personali
Formula semplici frasi
Comprende parole contrapposte
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>
Individua le relazioni spaziali : Dentro/Fuori O Sopra sottoO
Vicino/ Lontano O Davanti/Dietro O
Esegue classificazioni di colore
Esegue classificazioni di forma
Esegue classificazioni di qualità d'uso
Colloca oggetti su consegna verbale
<b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b>
Riconosce le varie parti del corpo
Denomina le varie parti del corpo
Individua le parti mancanti della figura umana
Ricomponi un puzzle della figura umana divisa in 3/4 parti
Esegue percorsi motori

## TABELLA 3 BAMBINI 5 ANNI

INDICATORI
IL SE' E L'ALTRO
Partecipa alle attività didattiche
Partecipa ai giochi dei compagni
Ha autostima e fiducia in se stesso
E' autonomo nelle azioni quotidiane
Rispetta le regole: di gioco e sociali
IMMAGINI ,SUONI,COLORI
Colora in base alla propria creatività
Utilizza in modo creativo materiali di natura diversa
Comprende/decodifica messaggi di codice espressivi diversi ( musica, pittura)
Drammatizza una fiaba
I DISCORSI E LE PAROLE
Descrive i contenuti delle proprie produzioni
Denomina cose, immagini , azioni
Ascolta e comprende storie, racconti e narrazioni
Comprende consegne verbali , messaggi e istruzioni
Riferisce eventi del passato recente
Memorizza filastrocche
Racconta /Riferisce una esperienza vissuta
LA CONOSCENZA DEL MONDO
Conosce e denomina i colori primari e secondari
Conosce e denomina le principali figure geometriche
Riproduce immagini rispettando le relazioni spaziali
Individua le principali relazioni spaziali
Riordina in sequenza 4 o 5 immagini
Colloca se stesso in uno spazio delimitato su indicazione verbale
Organizza graficamente una pagina
Abbina il numero alla quantità ( fino al numero 10)
IL CORPO IN MOVIMENTO
Rappresenta la figura umana particolareggiata
Esegue percorsi motori complessi
Possiede una buona motricità fino/motoria
Esegue esercizi di prescrizione
Riconosce dx e sx su se stesso

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA <b>ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1</b> Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 – Fax 0584/984143 e-mail : luic82900x@istruzione.it - www.camaiore1.gov.it</p> 	
--	--	---

**CURRICOLO VERTICALE AREA LETTERARIA:a) Area linguistico- artistico- espressiva: ITALIANO**

**b) Area storico- geografica: STORIA**

**Area linguistico- artistico- espressiva: ITALIANO**

**SCUOLA PRIMARIA ----- PRIMO TRIENNIO: CLASSE PRIMA, SECONDA, TERZA.**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIE
<b>ASCOLTO A</b>	Ascolta messaggi e semplici testi letterari di vario genere.	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva strategie di ascolto per mantenere l'attenzione.</li> <li>- Interviene nei dialoghi in modo pertinente.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e comprende una sequenza di istruzioni.</li> <li>-Ascolta e comprende la lettura di testi e racconti di vario tipo.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sa ascoltare e comprendere il contenuto di un brano cogliendone il senso globale.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende un semplice messaggio.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende un semplice testo.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende un messaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni e riflessioni guidate relative a brani letti e ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio.</li> <li>- Lettura personale di libri presi in prestito presso la biblioteca della scuola.</li> <li>- Produzione e rielaborazione di testi di vario genere: narrativi, descrittivi, informativi, poetici, ecc. Esercizi di consolidamento ortografico e morfosintattico.</li> </ul>

<p><b>PARLATO B</b></p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza un discorso relativamente ad un'esperienza personale, all'espressione di opinioni, al contenuto di un testo.</li> <li>- Organizza il contenuto della comunicazione orale.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Narra brevemente esperienze personali.</li> <li>- Organizza il contenuto della comunicazione orale.</li> <li>- Racconta oralmente una storia realistica o fantastica seguendo l'ordine cronologico.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riferire con ordine e chiarezza storie personali e fantastiche.</li> <li>- Sa intervenire con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riferire semplici esperienze personali.</li> <li>- Sa scambiare opinioni in una discussione.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riferire semplici esperienze personali.</li> <li>- Sa scambiare opinioni in una discussione.</li> <li>- Sintetizza il contenuto di un testo rispondendo a domande guida.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <p>Sa riferire semplici esperienze personali.</p>	
-------------------------	--	--	--	--

<p><b>LETTURA C</b></p>	<p>Legge e comprende testi di vario genere individuando le strutture e le informazioni principali.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e legge consonanti, vocali, digrammi e raddoppiamenti</li> <li>- Legge parole e frasi associate ad immagini.</li> <li>- Legge e comprende brevi testi , filastrocche e semplici poesie.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge ad alta voce in modo gradualmente sempre più sicuro, rapido e con intonazione adeguata.</li> <li>- Legge semplici testi e comprende il significato.</li> <li>- Sa utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo: scorrevole ad alta voce, silenziosa per ricerca....</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolida le abilità di lettura silenziosa e ad alta voce.</li> <li>- Sa leggere e comprendere il contenuto di testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc.</li> <li>- Sa individuare la fabula, il protagonista, i personaggi minori in semplici testi narrativi.</li> <li>- Sa analizzare e individuare l'ambiente, il tempo e il messaggio dell'autore.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <p>Legge e comprende parole e semplici frasi associate ad immagini.</p> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Legge e comprende semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata.</p> <p><b>Classe terza</b></p> <p>Legge e comprende il contenuto di un testo.</p>	
-------------------------	--	--	---	--

<p><b>SCRITTURA D</b></p>	<p>Produce testi vari legati all'esperienza personale.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza graficamente la pagina.</li> <li>- Scrive le vocali, le consonanti, le famiglie foniche, i grafemi complessi utilizzando i diversi caratteri</li> <li>- Sa scrivere sotto dettatura e autonomamente con graduale correttezza ortografica.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce testi narrativi partendo dall'osservazione di una o più immagini anche ordinate in sequenza.</li> <li>- Continua e conclude una narrazione e modifica un racconto.</li> <li>- Produce testi narrativi tenendo conto degli elementi forniti.</li> <li>- Produce semplici e brevi descrizioni.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa scrivere con graduale correttezza ortografica.</li> <li>- Sa individuare in un testo le informazioni esplicite e sa completare le affermazioni scegliendo le conclusioni giuste.</li> <li>- Sa rielaborare una storia con la sostituzione di alcuni elementi.</li> <li>- Completa un testo mancante di qualche sequenza.</li> <li>- Sa organizzare il proprio pensiero e riprodurlo in forma scritta.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza il quaderno e la pagina su cui si scrive utilizzando anche i diversi caratteri.</li> <li>- Scrive parole e frasi associate ad immagini sotto dettatura.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Scrive brevi frasi e testi narrativi associati ad immagini ordinate cronologicamente.</p> <p><b>Classe terza</b></p> <p>Produce brevi testi per esprimere vicende personali.</p>	
---------------------------	--	---	---	--

<b>FUNZIONE DELLA LINGUA</b>	Sviluppare riflessioni di tipo metalinguistico.	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche.</li> <li>- Distingue suoni affini (T/D, P/B, F/V, S/Z...)</li> <li>- Conosce gruppi consonantici e raddoppiamenti.</li> <li>- Conosce e utilizza la punteggiatura di base.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche.</li> <li>- Rispetta le principali regole ortografiche (uso dell'accento, dell'apostrofo, dell'H).</li> <li>- Utilizza correttamente punto, virgola, punto di domanda e punto esclamativo.</li> <li>- Conosce l'articolo, il nome, l'aggettivo qualificativo e il verbo.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua, riconosce e utilizza gli elementi essenziali della frase.</li> <li>- Individua e riconosce le convenzioni ortografiche e sintattiche di base.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e utilizza correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e utilizza correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.</li> <li>- Riconosce e utilizza correttamente l'articolo, il nome e il verbo.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua e riconosce le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base.</li> </ul>	
------------------------------	---	--	--	--

**SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA E QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIE
-----------------	--	-----------	------------------	-------------

<p><b>ASCOLTO A</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e comprende le informazioni e gli scopi di un messaggio.</li> <li>- Coglie le informazioni esplicite ed implicite di varie tipologie testuali letterarie ascoltate.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presta attenzione in situazioni comunicative diversificate.</li> <li>- Sa conversare rispettando le idee e le opinioni altrui.</li> <li>- Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capisce i discorsi altrui cogliendone le principali informazioni .</li> <li>- Comprende il significato generale dei testi ascoltati, riconoscendone gli elementi costitutivi.</li> <li>- Sa riconoscere varie tipologie testuali.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <p>Comprende il contenuto dell'argomento e sa intervenire in modo pertinente nel contesto.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Ascolta e comprende le informazioni principali di messaggi e testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conversazioni e riflessioni guidate relative a brani letti e ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio.</li> <li>-Lettura personale di libri presi in prestito presso la biblioteca della scuola.</li> <li>-Produzione e rielaborazione di testi di vario genere: narrativi, descrittivi, informativi, poetici, ecc.</li> <li>-Esercizi di consolidamento ortografico e morfosintattico.</li> </ul>
<p><b>PARLATO B</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica attraverso messaggi chiari e pertinenti utilizzando un registro il più adeguato possibile.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa intervenire con pertinenza in un contesto comunicativo rispettando il ruolo di chi parla e di chi ascolta.</li> <li>- Sa riferire oralmente su un'esperienza o un'attività scolastica o extrascolastica, su un argomento di studio, su un testo letto, utilizzando il codice verbale appropriato.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa cogliere la funzione di un messaggio orale.</li> <li>- Sa riferire argomenti di studio utilizzando scalette, mappe concettuali, schemi logici, ecc</li> <li>- Sa cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, e sa esprimere opinioni.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riferire semplici esperienze personali.</li> <li>- Sa scambiare opinioni in una discussione.</li> <li>- Sa riferire il contenuto di un semplice testo.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Sa riferire esperienze personali e argomenti di studio utilizzando vari supporti.</p>	

<p><b>LETTURA C</b></p>	<p>Legge e comprende diverse tipologie testuali ricavandone lo scopo, la struttura, le informazioni implicite ed esplicite e il senso globale.</p>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge con intonazione adeguata rispettando le pause e comprendendo lo scopo del messaggio</li> <li>- E' avviato al riconoscimento delle principali tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, poetici).</li> <li>- Individua le principali caratteristiche strutturali: personaggi, tempo, luogo, sequenze</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolida le abilità di lettura strumentale ed espressiva.</li> <li>- Comprende e conosce il lessico dei testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc.</li> <li>- Comprende i significati di vari tipi di testo.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <p>Legge e comprende il contenuto di testi di generi diversi.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Legge e comprende gli elementi essenziali di un breve testo narrativo.</p>	
<p><b>SCRITTURA D</b></p>	<p>Produce testi di vario genere e li sa rielaborare.</p>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riassume un testo in forma scritta.</li> <li>- Manipola semplici testi rielaborandoli in modo creativo.</li> <li>- Pianifica la costruzione di un testo scritto, lo elabora con una corretta struttura sintattica e morfologica rispettando le convenzioni ortografiche e la punteggiatura.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive vari tipi di testi corretti nella struttura sintattica, nella concordanza morfologica, nell'ortografia e nell'uso dei principali segni di punteggiatura.</li> <li>- Produce testi completi e ordinati in rapporto alla situazione comunicativa.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce una sintesi dei contenuti evidenziati in un testo dato.</li> <li>- Produce semplici testi per raccontare esperienze o esporre argomenti conosciuti.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Produce brevi e diverse tipologie testuali.</p>	

<b>FUNZIONE DELLA LINGUA - E</b>	Svolge attività di riflessione linguistica in base anche alle diverse situazioni in cui la lingua si usa.	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare e utilizzare le fondamentali strutture sintattiche (soggetto, predicato verbale e nominale).</li> <li>- Individua e usa correttamente le convenzioni ortografiche.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare le fondamentali strutture sintattiche.</li> <li>- Sa individuare le fondamentali strutture morfologiche.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> Riconosce e utilizza correttamente le più semplici convenzioni di scrittura e le principali strutture morfosintattiche. <p><b>Classe quinta</b></p> Rispetta le principali convenzioni ortografiche e riconosce le principali strutture morfosintattiche.	
----------------------------------	---	---	---	--

## Area storico- geografica: STORIA

### SCUOLA PRIMARIA

#### PRIMO TRIENNIO: CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA

<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce i rapporti di successione esistenti tra loro.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intuisce e ricostruisce relazioni temporali in fatti ed eventi collocandoli sulla linea del tempo.</li> <li>- Utilizza in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro.</li> <li>- Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione.</li> <li>- Distingue eventi temporali ciclici e lineari.</li> <li>- Utilizza in modo appropriato gli indicatori causali.</li> <li>- Individua relazioni di causa ed effetto in fatti e situazioni.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità.</li> <li>- Conosce i fenomeni che hanno portato alla creazione l'universo e il pianeta terra.</li> <li>- Comprende gli avvenimenti, i fatti, i fenomeni che hanno caratterizzato il passato dal paleolitico alla fine della preistoria.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloca le proprie esperienze in un rapporto di successione temporale.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloca sulla linea del tempo i fatti vissuti in un rapporto di successione temporale (prima, adesso, dopo).</li> <li>- Distingue la durata di un fatto vissuto.</li> <li>- Utilizza alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li> <li>- Distingue alcuni eventi temporali ciclici e lineari.</li> <li>- Riconosce semplici situazioni di causa- effetto.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati</li> <li>- Rappresenta verbalmente i fatti vissuti.</li> <li>- Riconosce relazioni di contemporaneità.</li> <li>- Conosce come si è formata la terra.</li> <li>- Conosce alcune caratteristiche delle varie ere del pianeta terra attraverso l'utilizzo di sequenze iconiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo deduttivo.</li> <li>- Metodo scientifico.</li> <li>- Lavoro di gruppo.</li> <li>- Ricerche individuali e/o di gruppo.</li> </ul>
---	--	--	---	--

<p><b>USO DELLE FONTI</b></p>	<p>- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>- Riconosce ed esplora, in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><b>Classe prima</b> Utilizza immagini per riconoscere fatti ed esperienze personali vissute.</p> <p><b>Classe seconda</b> - Individua le "tracce" e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Distingue e confronta i diversi tipi di fonte storica.</p> <p><b>Classe terza</b> Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p><b>Classe prima</b> Utilizza immagini per riconoscere fatti ed esperienze personali vissute.</p> <p><b>Classe seconda</b> - Individua tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e quello della propria famiglia. - Distingue alcuni tipi di fonte storica.</p> <p><b>Classe terza</b> Riconosce i diversi tipi di fonte storica e distingue se sono appartenenti al presente o al passato.</p>	
-------------------------------	---	--	--	--

<p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>- Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce il concetto di durata;</li> <li>- Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.</li> <li>- Riconosce i rapporti di successione e ricorsività.</li> <li>- Comprende il concetto di ciclicità nelle sequenze temporali delle stagioni.</li> <li>- Misura il tempo con strumenti convenzionali e non convenzionali.</li> <li>- Riconosce i ruoli assunti dai diversi componenti all'interno della famiglia e della comunità scolastica.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolida il concetto di durata confrontando le azioni della vita quotidiana.</li> <li>- Consolida i concetti di successione e contemporaneità che esprimono sincronia e diacronia.</li> <li>- Consolida il concetto di ciclicità in relazione al giorno e alla notte, alla settimana, ai mesi, agli anni, alle stagioni...</li> <li>- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la rappresentazione del tempo (orologio analogico, calendario, linea temporale...)</li> <li>- Conosce gli indicatori linguistici che esprimono causalità.</li> <li>- Consolida la conoscenza dei ruoli specifici all'interno della famiglia e della comunità scuola.</li> <li>- Riconosce le principali regole finalizzate alla convivenza civile all'interno di una comunità.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell' antichità, di storie, racconti.</li> <li>- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> <li>- Utilizza la terminologia specifica della disciplina storica (fonti e cronologia).</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura il tempo attraverso forme ed espressioni empiriche (tanto, poco...).</li> <li>- Conosce il tempo ciclico (giorni, settimane, stagioni).</li> <li>- Conosce regole e ruoli nella famiglia e nella comunità- scuola.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce un'azione che dura poco e uno che dura di più, in riferimento alla propria esperienza.</li> <li>- Conosce i giorni della settimana, i mesi dell' anno e le stagioni (uso delle ruote).</li> <li>- Comprende l' uso della linea del tempo, del calendario e dell' orologio analogico (ore e mezzora, oppure orologio digitale).</li> <li>- Conosce i principali indicatori linguistici che esprimono casualità.</li> <li>- Consolida la conoscenza dei ruoli specifici all' interno della famiglia e della comunità scuola.</li> <li>- Riconosce le principali regole finalizzate alla convivenza civile a scuola.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segue e comprende vicende storiche attraverso l' ascolto e/o la lettura di semplici racconti storici.</li> <li>- Comprende semplici schemi temporali già strutturati.</li> <li>- Individua diversi quadri storico-sociali lontani nel tempo e nello spazio.</li> </ul>	
-------------------------------------	---	---	--	--

<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<p>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p><b>Classe prima</b> Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni e semplici grafismi.</p> <p><b>Classe seconda</b> - Divide e riordina, secondo un ordine logico e di successione temporale, immagini, sequenze di fatti, storie e racconti. - Disegna e sottoscrive con semplici didascalie sequenze temporali di brevi storie.</p> <p><b>Classe terza</b> - Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. - Rappresenta sulla linea del tempo le diverse periodizzazioni, mettendo in risalto i fenomeni principali. - Riferisce oralmente, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Classe prima</b> Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni.</p> <p><b>Classe seconda</b> - Riordina, secondo un ordine logico di successione, immagini relative a sequenze di azioni e brevi storie. - Disegna sequenze temporali di brevi storie.</p> <p><b>Classe terza</b> - Rappresenta le conoscenze e i concetti acquisiti attraverso disegni, rispondendo a brevi quesiti. - Riferisce oralmente, in modo semplice, i concetti principali relativi alle conoscenze apprese.</p>	
-----------------------------------	---	---	--	--

**SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA E QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIE
-----------------	--	-----------	------------------	-------------

<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e utilizza la terminologia specifica del linguaggio storico.</li> <li>- Riflette sugli elementi caratterizzanti il passaggio dalla preistoria alla storia.</li> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e interpreta una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>- Legge e confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce alcuni termini specifici del linguaggio storico.</li> <li>- Comprende la differenza tra preistoria e storia.</li> <li>- Conosce le caratteristiche principali del periodo storico che va dalla fine della preistoria alle prime civiltà antiche.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Legge i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo deduttivo</li> <li>- Metodo scientifico</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Ricerche individuali e/o di gruppo.</li> </ul>
<p><b>USO DELLE FONTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <p>Individua e usa informazioni ricavate da fonti di varia natura per conoscere e analizzare un fenomeno storico.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <p>Individua fonti di diversa natura e ne intuisce le informazioni principali.</p> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce fonti di diversa natura in riferimento al quadro storico che si sta studiando.</li> <li>- Intuisce alcune informazioni storiche che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul>	

<p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta modelli di civiltà antiche con le società attuali.</li> <li>- Riconosce e confronta nelle società antiche e attuali ruoli assunti con funzioni di organizzazione sociale e ruolo del cittadino.</li> <li>- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce diritti e doveri nelle società antiche e attuali.</li> <li>- Comprende semplici schemi temporali già strutturati.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <p>Individua le relazioni fra elementi caratterizzanti delle civiltà studiate.</p>	
-------------------------------------	---	--	--	--

<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' avviato all'elaborazione di un quadro di civiltà.</li> <li>- Rappresenta sulla linea del tempo le diverse periodizzazioni, mettendo in risalto i fenomeni principali.</li> <li>- Riferisce oralmente, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</li> <li>- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> </ul>	<p><b>Classe quarta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge semplici grafici temporali.</li> <li>- Riferisce oralmente, in modo semplice, i concetti principali riferiti alle conoscenze apprese, con l'uso di immagini.</li> </ul> <p><b>Classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua gli aspetti delle diverse società studiate.</li> <li>- Ricava informazioni da grafici, carte storiche, reperti iconografici, e semplici testi di tipo manualistico cartaceo.</li> <li>- Espone in modo semplice le conoscenze apprese.</li> </ul>	
-----------------------------------	--	--	---	--

**Area linguistico- artistico- espressiva: ITALIANO**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIE	CONTENUTI
-----------------	--	-----------	------------------	-------------	-----------

<p><b>ASCOLTO A</b></p>	<p>Ascolta diverse tipologie testuali utilizzando il dialogo per apprendere informazioni, per conoscere le idee altrui e saperle rielaborare.</p>	<p><b>Classe prima</b>  - Ricepisce il messaggio ascoltato e individua le informazioni principali utilizzando le proprie conoscenze sui tipi di testo.  - Identifica vari tipi di testo e il loro scopo.</p> <p><b>Classe seconda</b>  - Comprende e segue l'ordine della narrazione.  - Distingue le informazioni principali e secondarie applicando le tecniche di supporto alla comprensione.  - Identifica vari tipi di testo e il loro scopo.</p> <p><b>Classe terza</b>  - Sa ascoltare applicando strategie di attenzione e comprensione su testi orali, quali la lezione, la relazione.  - Individua il significato e lo scopo di testi di vario genere, anche complessi, selezionando le informazioni in relazione al contesto comunicativo.  - Ascolta testi riconoscendo le parole chiave da utilizzare per la compilazione di appunti.</p>	<p><b>Classe prima</b>  Comprende globalmente il messaggio.</p> <p><b>Classe seconda</b>  Ricepisce il messaggio ascoltato e individua le informazioni principali.</p> <p><b>Classe terza</b>  - Sa ascoltare applicando semplici strategie di attenzione e comprensione.  - Individua il significato generale e lo scopo di vari testi, selezionando le informazioni esplicite.  - Riconosce in un testo letterario: personaggi, luoghi, tempi, messaggio.</p>	<p>Verranno proposti scambi comunicativi basati sull'interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe, utilizzando differenti supporti (libri di testo, libri di narrativa per ragazzi, DVD, LIM, uscite sul territorio, ecc,) e attività di approfondimento e consolidamento. Si effettueranno approfondimenti di comprensione a analisi di diverse tipologie testuali per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione e alla produzione personale. Infine si utilizzeranno lezioni frontali e laboratoriali per stimolare l'apprendimento e</p>	<p><b>Classe prima</b>  <b>Antologia</b>  1. I generi testuali:  <i>a. la favola</i>  <i>b. la fiaba</i>  <i>c. il racconto d'avventura</i>  <i>d. Il racconto fantasy</i>  2. Le tipologie testuali:  <i>a. il testo narrativo</i>  <i>b. il testo descrittivo</i>  <i>c. il testo espositivo</i>  <i>d. il testo regolativo</i>  <i>e. il testo poetico</i>  <b>Epica</b>  1. Miti e mitologia  2. L'epica classica:  <i>a. Iliade</i>  <i>b. Odissea</i>  <i>c. Eneide</i>  <i>d. L'epica cavalleresca</i>  <b>Grammatica</b>  Ortografia e morfologia (le nove parti del discorso)</p>
-------------------------	---	--	---	---	--

<p><b>PARLATO B</b></p>	<p>L'alunno interagisce in modo efficace e consapevole in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p><b>Classe prima</b> Espone in modo chiaro e con proprietà lessicale un argomento di studio.</p> <p><b>Classe seconda</b> Riferisce in modo organico un discorso pianificato.</p> <p><b>Classe terza</b> - Sa pianificare ed esporre esperienze personali e testi di vario tipo con coerenza, correttezza ed organicità di pensiero. - Interagisce con flessibilità usando registri formali e informali, adeguati alle diverse situazioni comunicative, attenendosi all'argomento.</p>	<p><b>Classe prima</b> Produce enunciati semplici e corretti.</p> <p><b>Classe seconda</b> Produce enunciati semplici e corretti.</p> <p><b>Classe terza</b> - Sa esporre su esperienze personali e realtà comunicative differenti in modo sufficientemente chiaro. - Sa prendere la parola negli scambi comunicativi, intervenendo sul tema stabilito.</p>	<p>l'acquisizione delle competenze.</p>	<p><b>Classe seconda</b> <b>Antologia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I generi testuali:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>il racconto di fantasia, di fantasmi e horror</i></li> <li>b. <i>il racconto comico-umoristico</i></li> <li>c. <i>l'autobiografia e la lettera</i></li> </ol> </li> <li>2. Le tipologie testuali:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <i>il testo narrativo</i></li> <li>b. <i>il testo descrittivo</i></li> <li>c. <i>il testo espositivo</i></li> <li>d. <i>il testo poetico</i></li> </ol> </li> </ol> <p><b>Letteratura</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le origini della lingua italiana</li> <li>2. Il Duecento: la scuola umbra, la scuola siciliana e il Dolce stil novo, la poesia comico-realistica e la letteratura in prosa</li> <li>3. Il Trecento: Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio</li> <li>4. L'Umanesimo</li> <li>5. Il Rinascimento: Ludovico Ariosto</li> <li>6. Il Seicento e il Barocco</li> <li>7. L'Illuminismo: Giuseppe Parini e Carlo Goldoni</li> </ol> <p><b>Grammatica</b> La sintassi della frase semplice: i complementi</p>
-------------------------	--	--	---	---	--

<p><b>LETTURA C</b></p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni.</p>	<p><b>Classe prima</b>  - Legge silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo i testi proposti.  - Riconosce e coglie le informazioni dai testi scritti.</p> <p><b>Classe seconda</b>  - Riconosce e coglie le informazioni dai testi scritti.  - Comprende ed interpreta in forma guidata e autonoma testi letterari e non.</p> <p><b>Classe terza</b>  - Legge con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo.  - Riconosce i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativo, giornalistico e politico.  - Sa comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili.  - Sa ricercare dati utili a integrare le proprie conoscenze da varie fonti compresa Internet.</p>	<p><b>Classe prima</b>  - Legge e pronuncia le parole in modo corretto.  - Comprende in forma guidata i testi.</p> <p><b>Classe seconda</b>  - Legge e pronuncia le parole in modo corretto.  - Comprende in forma guidata i testi.</p> <p><b>Classe terza</b>  - Legge silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.  - Riconosce i principali tipi di testo.  - Sa comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando: genere, elementi costitutivi, le intenzioni comunicative.</p>		<p><b>Classe terza</b>  <b>Antologia</b>  1. I generi testuali:  <i>a. Il racconto fantastico e surreale</i>  <i>b. Il racconto di fantascienza</i>  <i>c. Il racconto giallo</i>  <i>d. Il romanzo</i>  2. Le tipologie testuali:  <i>a. Il testo narrativo</i>  <i>b. Il diario</i>  <i>c. Il testo argomentativo</i>  <i>d. il testo poetico</i>  <i>e. Il testo teatrale</i>  <b>Letteratura</b>  1. Il Neoclassicismo: Ugo Foscolo  2. Il Romanticismo: Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni  3. Il Verismo: Giovanni Verga e Giosuè Carducci  4. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello  5. Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano  6. Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti  7. L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo  8. Oltre l'Ermetismo: Eugenio Montale, Umberto Saba  9. Il Neorealismo  10. Dopo il Neorealismo: Italo</p>
-------------------------	--	--	---	--	---

<p><b>SCRITTURA D</b></p>	<p>- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare), rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli.</p> <p>- Alla fine di un percorso didattico, produce semplici elaborati interdisciplinari, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori anche con strumenti digitali.</p>	<p><b>Classe prima</b> - Scrive con correttezza ortografica e sintattica. - Produce testi pertinenti alla consegna data.</p> <p><b>Classe seconda</b> - Scrive con correttezza ortografica e sintattica testi di tipo diverso. - Produce tipologie testuali diversificate utilizzando anche gli strumenti multimediali.</p> <p><b>Classe terza</b> - Produce un'ampia gamma di testi corretti sul piano sintattico e lessicale. - Produce testi coerenti e coesi a seconda degli scopi e dei destinatari. - Sa scrivere testi narrativi, espositivi, regolativi, informativi, espressivi, argomentativi secondo modelli appresi. - Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p><b>Classe prima</b> Scrive con correttezza e pertinenza.</p> <p><b>Classe seconda</b> Scrive con correttezza e pertinenza.</p> <p><b>Classe terza</b> - Produce testi coerenti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico adeguato. - Sa sintetizzare semplici testi utilizzando tecniche diverse.</p>		<p>Calvino, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini.</p> <p><b>Grammatica</b> La sintassi della frase complessa (analisi del periodo)</p>
---------------------------	--	--	---	--	---

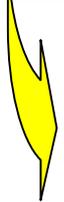
<b>FUNZIONE DELLA LINGUA E</b>	<p>- Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</p> <p>- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconoscere e usa termini specifici in base ai campi di discorso.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce ed analizza gli elementi morfologici della frase e consolidare la conoscenza delle principali regole ortografiche.</li> <li>- Riconosce alcune figure retoriche.</li> <li>- Amplia il lessico.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce ed analizza gli elementi morfologici della frase.</li> <li>- Conosce le funzioni logiche della frase semplice.</li> <li>- Riconosce alcune figure retoriche.</li> <li>- Amplia il lessico.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza le varie parti della frase complessa.</li> <li>- Riconosce i principali mutamenti della lingua italiana.</li> <li>- Amplia il lessico, comprende e usa parole, in senso figurato, comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <p>Riconosce le varie parti del discorso e usa correttamente le convenzioni ortografiche.</p> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Riconosce i principali elementi dell'analisi grammaticale e logica.</p> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce ed analizza i principali elementi morfologici e sintattici del discorso.</li> <li>- Riconosce i principali registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario.</li> </ul>		
--------------------------------	---	---	--	--	--

**STRUMENTI** Libro di testo, dizionario, schede per la comprensione, il confronto e il commento dei testi. Fotocopie per approfondimenti o per parti mancanti nel testo, risorse digitali.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA** Questionari a scelta multipla, questionari con risposte aperte, resoconti di esperienze, riassunti di testi, commenti a testi, testi con funzioni e scopi diversi, relazioni su esperienze, attività, argomenti di studio.

## Tabella 1

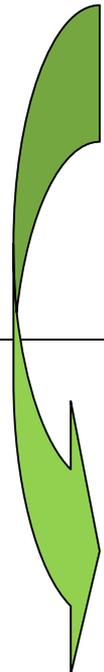
### PASSAGGIO dalla **SCUOLA DELL'INFANZIA** /alla **SCUOLA PRIMARIA \_ MATEMATICA E (TECNOLOGIA)**

Competenze IN USCITA / Competenze IN ENTRATA	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA Alunni 5 anni</p> 	<p>COMPETENZE chiave DI CITTADINANZA comuni a tutte le discipline</p> <p>L'alunno/a presenta una partecipazione attiva alla vita scolastica. Cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa rispettare le regole condivise di convivenza civile</li> <li>• partecipa alle attività proposte</li> <li>• ha una adeguata autonomia di lavoro</li> </ul> <p>NUCLEI FONDANTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASCOLTARE: è capace di comprendere un semplice e generico messaggio ascoltato e dimostrare di avere capito.</li> <li>• PARLARE è capace nel denominare, descrivere, ripetere, comprendere ,raccontare con l'uso di semplici frasi ma complete e appropriate.</li> <li>• RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E PREGRAFISMO: è capace di rappresentare graficamente una storia, un'esperienza, copiare segni rispettandone l'orientamento spaziale, o disposti in un reticolo rispettando le relazioni spaziali</li> </ul> <p>COMPETENZE SPECIFICHE LOGICO-MATEMATICHE</p> <p>L'alunno/a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha iniziato a memorizzare ed è capace di riordinare in sequenze ( oggetti , immagini , semplici storie o favole, o racconti o situazioni di vita quotidiana, sequenze di vignette di una storia raccontata e/o di una esperienza fatta ecc. )</li> <li>• sa riconoscere i colori e ripetere ritmi di colori e figure</li> <li>• ha iniziato ad aver acquisito le conoscenze essenziali spazio temporali</li> <li>• sa identificare oggetti in base ad attributi ( uguale, diverso, più, meno,ecc.),</li> <li>• sa riconoscere le principali figure geometriche nel mondo che li circonda ( spazio vissuto)</li> <li>• utilizza in modo corretto i descrittori: alto -basso, sopra -sotto ,dentro - fuori ,avanti- dietro, destra sinistra ,aperto e chiuso</li> <li>• sa abbinare la quantità al numero, riconoscere il simbolo ( numeri fino al 10)</li> <li>• sa confrontare , collegare, ordinare insieme</li> <li>• sa raggruppare e classificare ( per colore -per forma ...)</li> <li>• conosce lo schema corporeo in relazione all'altro e all'ambiente ( percorso nello spazio )</li> <li>• sa orientarsi su un facile percorso</li> <li>• sa disegnare lo schema corporeo in posizione statica e dinamica</li> </ul>
 <p>SCUOLA PRIMARIA Classe prima</p>	

/lp

## Tabella 2

### PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA /ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA E (TECNOLOGIA)

	Competenze IN USCITA / Competenze IN ENTRATA
<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b> Alunni di classe quinta</p> 	<p>COMPETENZE chiave DI CITTADINANZA comuni a tutte le discipline</p> <p>L'alunno/a presenta una partecipazione attiva alla vita scolastica. Cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa rispettare le regole condivise di convivenza civile</li> <li>• partecipa e collabora alle attività proposte</li> <li>• ha una adeguata autonomia di lavoro</li> <li>• sa ascoltare e parlare in modo adeguato, con l'uso di semplici frasi ma complete e appropriate</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI per nuclei tematici</b></p> <p><u>I NUMERI</u> - L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere e scrivere i numeri naturali (5 o più cifre)</li> <li>• sa indicare il valore posizionale d'ogni cifra (scomposizione polinomiale)</li> <li>• sa confrontare e ordinare i numeri naturali.</li> <li>• sa leggere e scrivere i numeri decimali.</li> <li>• sa indicare il valore posizionale d'ogni cifra.</li> <li>• Sa eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali e decimali (Addizioni con 1 o 2 cambi. Sottrazioni con 1 o 2 cambi. Moltiplicazioni con 3 cifre al moltiplicatore. Divisioni con 2 cifre al divisore. Moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000)</li> <li>• sa rappresentare graficamente una frazione e viceversa.</li> <li>• sa riconoscere le frazioni decimali.</li> </ul>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Alunni di prima media</p> <p>/lp</p>	<p><u>I PROBLEMI</u> - L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il testo di semplici situazioni problematiche anche di ordine pratico e quotidiano.</li> <li>• Sa individuare i dati e le incognite di semplici problemi.</li> <li>• Sa individuare e impostare un semplice percorso risolutivo di un problema con 1 o più operazioni.</li> </ul> <p><u>GEOMETRIA</u>- L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa misurare con gli strumenti opportuni e i sistemi convenzionali di misura;</li> <li>• sa eseguire equivalenze;</li> <li>• sa riconoscere le principali figure solide e piane;</li> <li>• conosce le caratteristiche essenziali delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)</li> <li>• conosce il concetto di perimetro ed area</li> <li>• sa calcolare area e perimetro di figure piane</li> <li>• ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>

  	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</p> <p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1</b></p> <p>Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 – Fax 0584/984143 e-mail : luic82900x@istruzione.it - <a href="http://www.camaiore1.gov.it">www.camaiore1.gov.it</a></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">     <p style="font-size: small;">Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p style="font-size: x-small; text-align: center;">PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> </div>	
---	---	---

## CURRICOLO VERTICALE di MATEMATICA PRIMARIA - SECONDARIA

### COMPETENZE DISCIPLINARI Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI
NUMERI	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.</p> <p>L'alunno sa operare con i numeri naturali</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p>
	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali. Riesce a risolvere semplici problemi spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre..</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri e con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Individuare la richiesta e i dati essenziali per la soluzione di situazioni problematiche concrete.</p>

		Rappresentare graficamente la soluzione di problemi aritmetici.
<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi e concreti.</p> <p>Rafforza la capacità di eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali.</p> <p>L'alunno affronta problemi con strategie diverse.</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo o regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	
<p><b>CLASSE QUARTA</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali.</p> <p>L'alunno affronta problemi con strategie diverse.</p>	<p><b>CLASSE QUARTA</b></p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto .</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni.</p>	
<p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali</p> <p>L'alunno affronta problemi con strategie diverse.</p> <p>Sa valutare , se necessaria, l'opportunità di ricorrere a una</p>	<p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto, valutando, se necessario, l'uso della calcolatrice a seconda delle situazioni</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali</p> <p>Interpretare numeri interi negativi in contesti concreti</p> <p>Rappresentare numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</p>	

	calcolatrice.	
--	---------------	--

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b> L'alunno inizia a riconoscere, descrivere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra etc.) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b> L'alunno riconosce, descrive e rappresenta forme del piano e dello spazio Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b> Osservare e descrivere elementi della realtà: le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria. Intuire attraverso l'esperienza spaziale il concetto di misura. Effettuare misure dirette e indirette ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali. Individuare e confrontare grandezze misurabili.</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b> L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo utilizzando qualche strumento per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p>

	<p>geometriche e utilizza modelli concreti costruiti con i compagni.</p>	<p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p><b>CLASSE QUARTA</b></p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p>	<p><b>CLASSE QUARTA</b></p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti;</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti</p> <p>Determinare l'area di rettangoli, triangoli, quadrati, trapezi, rombi e parallelogrammi utilizzando le più comuni formule</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee con il punto di vista degli altri</p>	<p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p>Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule</p>

	<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, ecc.)</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, rendendosi conto come gli strumenti della matematica siano utili per operare nella realtà</p>	
--	---	--

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI
<p>DATI E PREVISIONI  RELAZIONI</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Classificare oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Scoprire regolarità in successioni di oggetti, immagini, figure.</p> <p>Distinguere in semplici contesti frasi “vere” o “false”.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Acquisire modalità di indagine.</p> <p>Porsi delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati ecc.).</p> <p>Individuare a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande. Raccogliere dati relativi ad un certo carattere e classificarli secondo adatte modalità.</p> <p>Individuare una proprietà che spieghi una classificazione data.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare</p>

		<p>classificazioni e ordinamenti assegnati</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. Saper confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure, utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo.</p> <p>Conoscere i simboli.</p> <p> </p> <p>Classe quarta</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni;</p> <p>Rappresentare i problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura;</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse, pesi per effettuare misure e stime;</p> <p>Passare da una unità di misura all'altra, anche nel contesto del sistema monetario;</p> <p>In situazioni concrete operare con il calcolo delle probabilità.</p> <p> </p> <p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <p>Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare i problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da una unità di misura all'altra, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete operare con il calcolo delle probabilità.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o figure</p>
--	--	--

**CURRICOLO VERTICALE di MATEMATICA**  
**COMPETENZE DISCIPLINARI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI
NUMERI	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico in <math>\mathbb{N}</math>, rappresentandole anche in forma grafica.</p> <p>Risolvere i problemi facendo uso delle operazioni e delle tecniche di calcolo apprese.</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite, attraverso la discussione tra pari e la manipolazione di modelli.</p> <p>Usare consapevolmente strumenti di calcolo</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (in <math>\mathbb{N}</math> e <math>\mathbb{Q}^+</math>), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e le calcolatrici.</p> <p>-Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>-Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>-Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>-Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>-Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>-In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>-Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p>

	<p>Porsi positivamente di fronte a contesti aritmetici, problematici o concreti per giungere alla soluzione mediante l'applicazione di nuovi strumenti di calcolo.</p> <p>Comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.</p> <p>Spiegare anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti in <math>N</math> e <math>Q^+</math> (quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici) valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</li> <li>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>-Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li> <li>-Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali..</li> <li>-Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</li> <li>-Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</li> <li>-Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>-Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</li> <li>-Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>-Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</li> <li>-Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>-Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> <li>-Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</li> </ul>
	<p>Avere padronanza nel calcolo con i numeri relativi. Saper stimare la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni Risolvere problemi ricavati dalla realtà facendo uso dei numeri relativi. Utilizzare le potenze, anche con esponente negativo, nelle notazioni</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze e radici quadrate, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (operare in <math>N</math>-<math>Z</math>-<math>Q</math>-<math>I</math>-<math>R</math>). Eeguire calcoli, quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici o altri strumenti.</p>

	<p>scientifiche, per rappresentare numeri piccolissimi e grandissimi. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale ( es. equazioni ..) Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p>	<p>Valutare quale strumento di calcolo può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto, frazioni equivalenti e percentuale in contesti diversi. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti.</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Percepire, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite (grazie anche ad attività laboratoriali e manipolazione di modelli) e argomentare (ad esempio esprimere concetti ed esporre definizioni).</p> <p>Valutare le informazioni su una situazione: riconoscere, confrontare e classificare elementi geometrici. Confrontare procedimenti e inquadrare problemi diversi in una stessa classe</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)</p> <p>-Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>-Riconoscere figure piane congruenti e isometriche</p>
	<p>Percepire, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite (grazie anche ad attività laboratoriali e manipolazione di modelli) e argomentare (ad esempio esprimere concetti ed esporre definizioni).</p> <p>Valutare le informazioni su una situazione: riconoscere, confrontare e classificare figure piane.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio</p>

	<p>vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Porsi problemi, misurare, argomentare.</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
	<p>Percepire, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale (es. formule)</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie anche ad attività laboratoriali e manipolazione di modelli.</p> <p>Argomentare, ad esempio esprimendo concetti ed esponendo definizioni.</p> <p>Valutare le informazioni in possesso su una situazione: riconoscere, confrontare e classificare figure solide.</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane e solide</p>

	da un problema specifico ad una classe di problemi.	
<b>MISURE, DATI E PREVISIONI</b>	<p>Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie anche alla manipolazione di modelli.</p> <p>Analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo.</p> <p>Usare correttamente connettivi (e, o, ...) e quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno, ...) nel linguaggio verbale.</p> <p>Saper comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica.</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b> Rappresentare insiemi di dati,</p> <p>-In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze.</p> <p>-Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica).</p>
	<p>Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'uso consapevole di rappresentazioni grafiche e di strumenti di calcolo.</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b> Consolidare la rappresentazione di insiemi di dati scegliendo l'opportuna rappresentazione grafica.</p> <p>In situazioni significative confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando le nozioni di frequenze e frequenza relativa.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p>
	<p>Percepire, descrivere e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto</p>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza e cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a</p>

	<p>col linguaggio naturale ( es. formule, teoremi...)</p> <p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie anche ad attività laboratoriali e manipolazione di modelli.</p> <p>Argomentare, ad esempio esprimendo concetti ed esponendo definizioni. Valutare le informazioni in possesso su una situazione: riconoscere, confrontare e classificare figure piane.</p>	<p>una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p>
<p><b>PORSI PROBLEMI</b></p> <p><b>ARGOMEN TARE CAPIRE RELAZIONI</b></p>	<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p> <p>Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengano lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p>	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y = ax</math>, <math>y = a/x</math>,</p>

**RELAZIONI  
E  
FUNZIONI**

Porsi positivamente di fronte a contesti aritmetici, problematici o concreti per giungere alla soluzione mediante l'applicazione di nuovi strumenti di calcolo. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confrontare gli strumenti appresi per scegliere in diversi contesti il miglior metodo operativo.

**CLASSE TERZA**

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Esprimere la relazione di proporzionalità diretta e inversa con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Conoscere ed applicare la proporzionalità diretta e inversa in diversi ambiti scientifici.

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.

Ampliare le conoscenze sulle funzioni e sulla loro rappresentazione grafica, in particolare le funzioni del tipo  $y=ax$ ,  $y=a/x$ ,  $y=ax^2$ ,  $y=2^n$  e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1**  
Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 – Fax 0584/984143  
e-mail : luic82900x@istruzione.it - www.camaiore1.gov.it



## Curricolo Verticale d'istituto IC Camaiore 1 PREMESSA

Il nostro Istituto ha assunto come propri i traguardi del curricolo e li persegue strutturando momenti di confronto e di verifica comuni tra le classi parallele (continuità orizzontale) per materie e momenti di incontro e/o di lavoro tra classi ed ordini di scuola successivi tra loro (continuità verticale). All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del **coordinamento dei curricoli**, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo, "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità." Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92 e soprattutto con le direttive ministeriali della **Legge 28 marzo 2003 n° 53 (vedi allegato)** e successive norme applicative, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

### FINALITA' del curricolo verticale

1. Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
2. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
3. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
4. Orientare nella continuità.
5. Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

### MOTIVAZIONI del curricolo verticale

1. Evitare frammentazioni – segmentazioni - ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.
2. Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
3. Consentire un clima di benessere psicofisico che esiste alla base



	<p>cartoline</p> <p>- Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>- Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p><b>Scrittura</b></p> <p>Saper copiare parole e semplici frasi</p>	
	<p><b>Funzioni comunicative previste al termine del primo triennio</b></p> <p>Salutare e presentarsi          Comprendere istruzioni, ordini, divieti          Esprimere gusti e preferenze          Indicare la posizione di oggetti/persona nello spazio          Contare fino a 100</p>		

**Obiettivi minimi per alunni BES**

**Premesso che la sigla BES è un termine – ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni con DSA, sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime:**

**Ascolto e produzione orale**

- Comprendere un saluto e semplici istruzioni.
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
- Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti.
- Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)		
	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA
	LINGUA INGLESE		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine.</li> <li>▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<p><b>Ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempo, i propri gusti, ...)</li> </ul> <p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose</li> <li>- Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</li> </ul>	<p><b>Ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere istruzioni e il significato globale di un discorso</li> </ul> <p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scambiare semplici informazioni e interagire con i compagni</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere brevi e semplici testi</li> </ul>	<p>METODOLOGIE PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- METODO LUDICO-COMUNICATIVO</li> <li>- LEARNING BY DOING</li> <li>- COOPERATIVE LEARNING</li> <li>- ROLE PLAY</li> <li>- STORY-TELLING</li> </ul>

	<p><b>Scrittura</b></p> <p>- Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	<p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivere messaggi semplici e brevi</p>	
	<p><b>Funzioni comunicative previste al termine della scuola primaria</b></p> <p>Salutare, indicare la provenienza  Presentarsi e presentare  Descrivere familiari e altre persone  Collocare oggetti e persone  Chiedere e dire l' ora  Parlare della routine quotidiana  Parlare delle proprie preferenze e abitudini afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze, città...)</p>		

### Obiettivi minimi per alunni BES

Premesso che la sigla BES è un termine – ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni con DSA, sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime:

#### Ascolto e produzione orale

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.

#### Lettura e scrittura

- Comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
- Scrivere completando messaggi e parole semplici e familiari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li> <li>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>Affronta situazioni nuove attingendo ad un suo patrimonio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella</li> </ul>	<p><b>Ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> </ul> <p><b>Produzione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.</li> <li>Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti di interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali.</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre brevi testi scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.</li> </ul>	<p><b>Funzioni comunicative</b></p> <p>Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; dare istruzioni, ordini e divieti; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti e le opinioni; offrire, proporre, invitare, accettare e rifiutare offerte, proposte e inviti; esprimere quantità; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; esprimere capacità; descrivere attività del tempo libero; accordare e rifiutare permessi; iniziare una conversazione telefonica; parlare del tempo atmosferico; parlare di eventi e situazioni nel passato; parlare di eventi appena accaduti ed esperienze concluse; esprimere la durata; parlare della salute; chiedere e dare informazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future; fare previsioni; esprimere necessità, obblighi e proibizioni; confrontare luoghi, persone e cose; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa; parlare di progetti futuri programmati.</p> <p><b>Lessico</b></p> <p>Saluti, numeri, l'alfabeto, nazioni e nazionalità, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, cibo e bevande, attività sportive e del tempo libero, aggettivi per esprimere pareri, mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, professioni, corpo</p>

<p>realizzazione di attività e progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>		<p>umano, abbigliamento, denaro, malattie e incidenti, telefono cellulare, espressioni di tempo passato, la città, il mondo naturale, mezzi di trasporto, strumenti musicali.</p> <p><b>Strutture grammaticali</b>  Pronomi personali, verbo “essere” e “avere”, articoli, aggettivi e pronomi possessivi, Whose, genitivo sassone, plurale dei nomi, question words, dimostrativi, imperativo, there is/are, preposizioni, Present Simple and Continuous, avverbi di frequenza, nomi numerabili e non numerabili, some/any/no, How much/many, i modali <i>can, could, may, might, should</i>, Simple Past, connettivi temporali, going to, comparativi e superlativi, avverbi di modo, , one/ones, pronomi relativi, <i>Would you like, What/How about, Let’s</i>, Present Perfect, Past Continuous, il Passivo, composti di <i>some, any, no</i>.</p>
--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES

**Premesso che la sigla BES è un termine – ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni con DSA, sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime:**

#### **Comprensione orale**

- Riconoscere termini/ espressioni già noti e riferiti a contesti familiari
- Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la propria persona, la famiglia, il proprio ambiente, individuandone il tempo;
- Comprendere messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana ed eseguire semplici istruzioni

#### **Produzione orale**

- Saper esporre in modo semplice gli argomenti studiati
- Leggere ed esprimersi con intonazione e pronuncia comprensibili
- Descrivere, con un lessico essenziale e espressioni semplici, persone ed elementi del contesto familiare

- Raccontare semplici fatti, presenti, passati o futuri

### **Comprensione scritta**

- Comprendere il senso di espressioni o termini semplici
- Comprendere il significato globale di messaggi relativi a contesti familiari
- Selezionare le informazioni in funzione di uno scopo
- Riconoscere il tipo di testo

### **Produzione scritta**

- Produrre semplici frasi comprensibili
- Scrivere brevi messaggi personali per soddisfare bisogni immediati
- Usare un'ortografia sostanzialmente corretta ed un lessico adeguato

### **Cultura**

Operare confronti fra le diverse culture in un'ottica di apertura alla multiculturalità.

## Curricolo Verticale d'Istituto classe 1 Camaione 1

### PREMESSA

Il nostro Istituto ha assunto come propri i traguardi del curricolo e li persegue strutturando momenti di confronto e di verifica comuni tra le classi parallele (continuità orizzontale) per materie e momenti di incontro e/o di lavoro tra classi ed ordini di scuola successivi tra loro (continuità verticale). All'interno di un progetto articolato di ricerca e di sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del **coordinamento dei curricoli**, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità."

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92 e soprattutto con le direttive ministeriali della **Legge 28 marzo 2003 n° 53** (vedi allegato) e successive norme applicative, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

### FINALITÀ del curricolo verticale:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
- Orientare nella comunità.
- Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

### **MOTIVAZIONI del curricolo verticale:**

- Evitare frammentazioni – segmentazioni – ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.
- Costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- Consentire un clima di benessere psicofisico che esiste alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

A tale scopo l’Istituto, a partire dall’anno scolastico 2014/2015 ha posto un’ampia riflessione su queste tematiche che ha condotto alla formazione dei gruppi disciplinari con compiti definiti per la realizzazione del Curricolo Verticale d’Istituto.

## QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per le seconde lingue comunitarie, **FRANCESE E SPAGNOLO**, in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012

Asse culturale: Linguistico

comprensione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</li></ul>
produzione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</li></ul>
comprensione di un testo orale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li></ul>
produzione orale e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</li><li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li><li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li></ul>

**AREA DEGLI STRUMENTI CULTURALI  
LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA  
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**I ANNO**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti fonologici della lingua.</li> <li>- Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.</li> <li>- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante.</li> <li>- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone.</li> <li>- Verbi ausiliari.</li> <li>- Il tempo presente.</li> <li>- Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.</li> <li>- Pronomi personali.</li> <li>- Alcune preposizioni di tempo e di luogo.</li> <li>- Alcuni tipi di testo scritto.</li> <li>- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono.</li> <li>- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.</li> <li>- Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe.</li> <li>- Presentarsi, presentare, congedarsi, ringraziare.</li> </ul>	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (scuola, vacanze, propri interessi...)</li> <li>- Comprendere un intervento orale di argomento familiare se esso è accuratamente articolato e contiene pause che permettano di coglierne il senso.</li> </ul> <p><b>Ricezione scritta (lettura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali...) anche non accompagnati da supporto visivo.</li> <li>- Identificare informazioni specifiche in documenti scritti semplici, quali lettere, opuscoli, e brevi articoli di giornale che descrivono avvenimenti.</li> </ul> <p><b>Interazione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo semplice, fare e rispondere a semplici domande, fare e</li> </ul>

		<p>rispondere a semplici affermazioni relative a bisogni immediati o argomenti familiari.</p> <p>- Capire istruzioni e semplici indicazioni rivolte a lui/lei.</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>- Scrivere semplici frasi su se stesso/a e persone immaginarie, dove vivono, cosa fanno.</p> <p>- Scrivere messaggi semplici e brevi come biglietti, brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per parlare di stesso e raccontare le proprie abitudini/esperienze...).</p> <p>- Saper compilare un modulo che richiede informazioni personali.</p>
--	--	--

## OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES

Premesso che la sigla BES è un termine ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime.

- **Comprensione orale**

- Comprendere una semplice conversazione riguardante la vita quotidiana.

- **Produzione orale**

- Produrre oralmente frasi semplici e corrette anche se con errori di pronuncia.

- Leggere con intonazione e pronuncia sufficientemente esatte.

- **Comprensione scritta**

- Comprendere le informazioni essenziali di un brano di lettura di limitate difficoltà su argomenti di carattere quotidiano e sul sistema di vita del paese di cui si studia la lingua (anche con l'uso del vocabolario).

- **Produzione scritta**

- Produrre semplici frasi comprensibili.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### scritto

<b>Valutazione della comprensione scritta</b>						
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)	
<b>Comprensione globale e specifica del testo</b>	<b>Comprensione globale</b>	L'alunno comprende il testo in modo completo, è in grado di dedurre il significato di parole sconosciute attraverso il contesto.	L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se non sempre in modo completo.	L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo.	L'alunno comprende il senso globale del testo basandosi sul contesto e aiutandosi con elementi paratestuali.	L'alunno non comprende il testo.
	<b>Comprensione specifica</b>	L'alunno comprende tutte le informazioni specifiche.	L'alunno comprende la maggior parte delle informazioni specifiche.	L'alunno comprende solo alcune delle informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno ha difficoltà a riconoscere le informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno non riconosce le informazioni specifiche contenute nel testo.

<b>Valutazione della produzione scritta</b>					
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)
<b>Correttezza formale e applicazione delle funzioni linguistiche</b>	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata in modo corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa, ma non sempre applicata in modo corretto.	Nel testo sono presenti lievi errori grammaticali o funzionali che denotano una conoscenza incompleta delle regole ma non compromettono la comprensione.	Nel testo sono presenti diversi errori grammaticali o funzionali, non gravi, che non compromettono la possibilità di comprendere globalmente il testo.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensione del testo e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa.
<b>Lessico</b>	Il lessico è ricco, vario e utilizzato in modo sostanzialmente corretto.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è semplice ma adeguato, con qualche errore non grave.	Il lessico è semplice e ripetitivo, con qualche errore grave che tuttavia non compromette la comprensione globale.	Il lessico non è adeguato.
<b>Contenuto</b>	Originale e ben organizzato, coerente e personale.	Completo ed esposto in modo efficace.	Semplice e/o ripetitivo, ma pertinente e coerente.	Povero e/o presentato in modo sconnesso, ma pertinente.	Non pertinente e/o presentato in modo incomprensibile.
<b>Ortografia</b> (il numero di errori ammessi può variare da prova a prova)	Nel testo non sono presenti errori ortografici e gli accenti sono corretti.	Qualche errore ortografico. Gli accenti sono abbastanza corretti.	Diversi errori ortografici. A volte gli accenti sono utilizzati in modo non corretto.	Ripetuti errori ortografici. Gli accenti sono utilizzati in modo scorretto.	Diffusi e gravi errori ortografici. Gli accenti sono inesistenti o utilizzati in modo casuale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### orale

<b>Valutazione della comprensione orale</b>					
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)
<b>Comprensione globale e specifica del testo</b>	NESSUN ERRORE L'alunno comprende in modo completo il testo orale e tutte le informazioni specifiche. Applica in modo efficace le opportune strategie di comprensione.	1 ERRORE L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se a volte non coglie tutte le informazioni specifiche da esso trasmesse.	2-3 ERRORI L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo, ma solo alcune delle informazioni specifiche.	4-5 ERRORI L'alunno comprende il senso globale del testo solo se guidato e aiutandosi con elementi paratestuali. Ha difficoltà a cogliere le informazioni specifiche contenute.	PIÙ DI 5 ERRORI L'alunno non comprende il testo autonomamente e non riconosce le informazioni specifiche contenute.

<b>Valutazione della produzione orale</b>					
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)
<b>Correttezza grammaticale e lessicale e applicazione delle funzioni linguistiche</b>	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e anche le strutture più complesse sono applicate in modo corretto. Il lessico è ricco e corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata sempre in modo corretto almeno per le strutture più semplici, anche se si nota qualche incertezza sulle strutture più complesse. Il lessico è corretto e appropriato.	L'alunno conosce le strutture grammaticali più semplici e le utilizza sostanzialmente in modo corretto, ma applica in modo spesso scorretto le strutture complesse, o evita di utilizzarle. Il lessico è essenziale, ma corretto.	La conoscenza delle strutture è essenziale e talvolta applicata in modo scorretto. L'alunno conosce il lessico di base, che a volte utilizza in modo inappropriato. Le sue lacune compromettono il senso di alcune parti del discorso.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensibilità del discorso e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa. La conoscenza del lessico è parziale o scorretta.
<b>Interazione</b>	L'alunno interagisce in modo adeguato alla situazione, rispetta le regole di cortesia e comprende i messaggi in modo completo. Utilizza strategie di compensazione efficaci.	L'alunno ha qualche esitazione, ma interagisce in modo adeguato e supera le eventuali difficoltà, chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.	L'alunno sa interagire in modo semplice e ripetitivo, seguendo un modello. Le sue esitazioni richiedono la ripetizione di singole frasi da parte dell'interlocutore.	L'alunno sa interagire in modo molto semplice e ripetitivo e riesce a sostenere la conversazione se l'interlocutore è disposto a ripetere parti del discorso. A volte è costretto a riformulare il discorso.	L'interazione è inesistente. L'alunno non è in grado di comprendere né di farsi comprendere. Le sue esitazioni gli impediscono di formulare frasi coerenti.
<b>Organizzazione del discorso</b>	Il contenuto del discorso è originale, coerente e ben organizzato.	Il contenuto del discorso è completo ed esposto in modo efficace, anche se privo di iniziative o idee personali.	Il contenuto del discorso è semplice e/o ripetitivo, ma esposto in modo pertinente e coerente.	Il contenuto del discorso è pertinente, sebbene molto breve e/o presentato in modo talvolta sconnesso.	Il contenuto del discorso non è pertinente e/o è presentato in modo sconnesso o incomprensibile.
<b>Pronuncia e intonazione</b>	Pronuncia eccellente, con una capacità di autocorrezione buona. Il discorso è fluido.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che normalmente riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette diversi errori di pronuncia, che non sempre riesce a correggere.	L'alunno commette diffusi e ripetuti errori di pronuncia che non vengono corretti nemmeno dopo l'intervento dell'insegnante.

## Curricolo Verticale d'Istituto classe 2 Camaiole 1

### PREMESSA

Il nostro Istituto ha assunto come propri i traguardi del curricolo e li persegue strutturando momenti di confronto e di verifica comuni tra le classi parallele (continuità orizzontale) per materie e momenti di incontro e/o di lavoro tra classi ed ordini di scuola successivi tra loro (continuità verticale). All'interno di un progetto articolato di ricerca e di sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del **coordinamento dei curricoli**, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità."

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92 e soprattutto con le direttive ministeriali della **Legge 28 marzo 2003 n° 53** (vedi allegato) e successive norme applicative, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

### FINALITÀ del curricolo verticale:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
- Orientare nella comunità.
- Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

### **MOTIVAZIONI del curricolo verticale:**

- Evitare frammentazioni – segmentazioni – ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.
- Costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- Consentire un clima di benessere psicofisico che esiste alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

A tale scopo l’Istituto, a partire dall’anno scolastico 2014/2015 ha posto un’ampia riflessione su queste tematiche che ha condotto alla formazione dei gruppi disciplinari con compiti definiti per la realizzazione del Curricolo Verticale d’Istituto.

## QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per le seconde lingue comunitarie, **FRANCESE E SPAGNOLO**, in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012

Asse culturale: Linguistico

comprensione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</li></ul>
produzione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</li></ul>
comprensione di un testo orale	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>● Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li></ul>
produzione orale e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"><li>● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</li><li>● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li><li>● Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li></ul>

**AREA DEGLI STRUMENTI CULTURALI  
LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA  
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**II ANNO**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti fonologici della lingua .</li> <li>- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.</li> <li>- Passato recente e remoto, futuro (forme regolari ed irregolari).</li> <li>- Aggettivi qualificativi.</li> <li>- Pronomi personali e possessivi.</li> <li>- Alcune preposizioni di tempo e di luogo.</li> <li>- Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi.</li> <li>- Alcuni tipi di testo scritto.</li> <li>- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare la principale funzione comunicativa di un messaggio utilizzando ritmi, accenti e curve prosodiche.</li> <li>- Descrivere luoghi, oggetti, persone.</li> <li>- Narrare semplici avvenimenti.</li> <li>- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.</li> <li>- Seguire itinerari, istruzioni, chiedere e ottenere servizi.</li> <li>- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto.</li> <li>- Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.</li> </ul>	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità (es. informazioni elementari su famiglia, acquisti, geografia locale, scuola).</li> <li>- Comprendere abbastanza per far fronte a bisogni immediati di tipo concreto.</li> </ul> <p><b>Ricezione scritta (lettura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso o relativo al contesto scolastico.</li> <li>- Comprendere brevi e semplici lettere personali.</li> <li>- Saper trovare informazioni nel materiale di uso quotidiano come pubblicità, prospetti, menù, elenchi e liste di riferimento, orari.</li> </ul> <p><b>Interazione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comunicare in situazioni semplici che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e di routine riguardanti la scuola e il tempo libero.</li> <li>- Saper parlare di argomenti studiati o descrivere qualcosa.</li> <li>- Saper dare una semplice descrizione di base di avvenimenti e attività.</li> </ul>

		<p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scrivere una serie di semplici frasi legate tra loro da semplici connettori.</li><li>- Scrivere biografie brevi, semplici, immaginarie e semplici poesie su persone.</li></ul>
--	--	---

## **OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES**

Premesso che la sigla BES è un termine ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime.

### ● **Comprensione orale**

- Riconoscere termini/espressioni già noti e riferiti a contesti familiari.
- Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la propria persona, la famiglia, il proprio ambiente.
- Comprendere messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana ed eseguire semplici istruzioni.

### ● **Produzione orale**

- Saper esporre in modo appropriato gli argomenti studiati.
- Leggere ed esprimersi con intonazione e pronuncia corrette.
- Descrivere, con un lessico essenziale e espressioni semplici, persone ed elementi del contesto familiare.
- Raccontare semplici fatti.

### ● **Comprensione scritta**

- Comprendere il senso di espressioni o termini semplici.
- Comprendere il significato globale di messaggi relativi a contesti familiari.
- Selezionare le informazioni in funzione di uno scopo.
- Riconoscere il tipo di testo.

### ● **Produzione scritta**

- Produrre semplici frasi comprensibili.
- Scrivere brevi messaggi personali per soddisfare bisogni immediati.

- Usare un'ortografia corretta ed un lessico adeguato

## CRITERI DI VALUTAZIONE

scritto

<b>Valutazione della comprensione scritta</b>						
OBIETTIVI SOMMATIVI		<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
Comprensione globale e specifica del testo	Comprensione globale	L'alunno comprende il testo in modo completo, è in grado di dedurre il significato di parole sconosciute attraverso il contesto.	L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se non sempre in modo completo.	L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo.	L'alunno comprende il senso globale del testo basandosi sul contesto e aiutandosi con elementi paratestuali.	L'alunno non comprende il testo.
	Comprensione specifica	L'alunno comprende tutte le informazioni specifiche.	L'alunno comprende la maggior parte delle informazioni specifiche.	L'alunno comprende solo alcune delle informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno ha difficoltà a riconoscere le informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno non riconosce le informazioni specifiche contenute nel testo.

<b>Valutazione della produzione scritta</b>						
OBIETTIVI SOMMATIVI		<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
Correttezza formale e applicazione delle funzioni linguistiche		La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata in modo corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa, ma non sempre applicata in modo corretto.	Nel testo sono presenti lievi errori grammaticali o funzionali che denotano una conoscenza incompleta delle regole ma non compromettono la comprensione.	Nel testo sono presenti diversi errori grammaticali o funzionali, non gravi, che non compromettono la possibilità di comprendere globalmente il testo.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensione del testo e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa.
Lessico		Il lessico è ricco, vario e utilizzato in modo sostanzialmente corretto.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è semplice ma adeguato, con qualche errore non grave.	Il lessico è semplice e ripetitivo, con qualche errore grave che tuttavia non compromette la comprensione globale.	Il lessico non è adeguato.
Contenuto		Originale e ben organizzato, coerente e personale.	Completo ed esposto in modo efficace.	Semplice e/o ripetitivo, ma pertinente e coerente.	Povero e/o presentato in modo sconnesso, ma pertinente.	Non pertinente e/o presentato in modo incomprensibile.
Ortografia (il numero di errori ammessi può variare da prova a prova)		Nel testo non sono presenti errori ortografici e gli accenti sono corretti.	Qualche errore ortografico. Gli accenti sono abbastanza corretti.	Diversi errori ortografici. A volte gli accenti sono utilizzati in modo non corretto.	Ripetuti errori ortografici. Gli accenti sono utilizzati in modo scorretto.	Diffusi e gravi errori ortografici. Gli accenti sono inesistenti o utilizzati in modo casuale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### orale

<b>Valutazione della comprensione orale</b>					
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)
<b>Comprensione globale e specifica del testo</b>	NESSUN ERRORE L'alunno comprende in modo completo il testo orale e tutte le informazioni specifiche. Applica in modo efficace le opportune strategie di comprensione.	1 ERRORE L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se a volte non coglie tutte le informazioni specifiche da esso trasmesse.	2-3 ERRORI L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo, ma solo alcune delle informazioni specifiche.	4-5 ERRORI L'alunno comprende il senso globale del testo solo se guidato e aiutandosi con elementi paratestuali. Ha difficoltà a cogliere le informazioni specifiche contenute.	PIÙ DI 5 ERRORI L'alunno non comprende il testo autonomamente e non riconosce le informazioni specifiche contenute.
<b>Valutazione della produzione orale</b>					
OBIETTIVI SOMMATIVI	A (ottimo: 9,5-10)	B (distinto: 8,5-9,5)	C (buono: 7-8,5)	D (sufficiente: 6-7)	E (non sufficiente: < 6)
<b>Correttezza grammaticale e lessicale e applicazione delle funzioni linguistiche</b>	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e anche le strutture più complesse sono applicate in modo corretto. Il lessico è ricco e corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata sempre in modo corretto almeno per le strutture più semplici, anche se si nota qualche incertezza sulle strutture più complesse. Il lessico è corretto e appropriato.	L'alunno conosce le strutture grammaticali più semplici e le utilizza sostanzialmente in modo corretto, ma applica in modo spesso scorretto le strutture complesse, o evita di utilizzarle. Il lessico è essenziale, ma corretto.	La conoscenza delle strutture è essenziale e talvolta applicata in modo scorretto. L'alunno conosce il lessico di base, che a volte utilizza in modo inappropriato. Le sue lacune compromettono il senso di alcune parti del discorso.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensibilità del discorso e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa. La conoscenza del lessico è parziale o scorretta.
<b>Interazione</b>	L'alunno interagisce in modo adeguato alla situazione, rispetta le regole di cortesia e comprende i messaggi in modo completo. Utilizza strategie di compensazione efficaci.	L'alunno ha qualche esitazione, ma interagisce in modo adeguato e supera le eventuali difficoltà, chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.	L'alunno sa interagire in modo semplice e ripetitivo, seguendo un modello. Le sue esitazioni richiedono la ripetizione di singole frasi da parte dell'interlocutore.	L'alunno sa interagire in modo molto semplice e ripetitivo e riesce a sostenere la conversazione se l'interlocutore è disposto a ripetere parti del discorso. A volte è costretto a riformulare il discorso.	L'interazione è inesistente. L'alunno non è in grado di comprendere né di farsi comprendere. Le sue esitazioni gli impediscono di formulare frasi coerenti.
<b>Organizzazione del discorso</b>	Il contenuto del discorso è originale, coerente e ben organizzato.	Il contenuto del discorso è completo ed esposto in modo efficace, anche se privo di iniziative o idee personali.	Il contenuto del discorso è semplice e/o ripetitivo, ma esposto in modo pertinente e coerente.	Il contenuto del discorso è pertinente, sebbene molto breve e/o presentato in modo talvolta sconnesso.	Il contenuto del discorso non è pertinente e/o è presentato in modo sconnesso o incomprensibile.
<b>Pronuncia e intonazione</b>	Pronuncia eccellente, con una capacità di autocorrezione buona. Il discorso è fluido.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che normalmente riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette diversi errori di pronuncia, che non sempre riesce a correggere.	L'alunno commette diffusi e ripetuti errori di pronuncia che non vengono corretti nemmeno dopo l'intervento dell'insegnante.

## Curricolo Verticale d'Istituto classe 3 Camaione 1

### PREMESSA

Il nostro Istituto ha assunto come propri i traguardi del curricolo e li persegue strutturando momenti di confronto e di verifica comuni tra le classi parallele (continuità orizzontale) per materie e momenti di incontro e/o di lavoro tra classi ed ordini di scuola successivi tra loro (continuità verticale). All'interno di un progetto articolato di ricerca e di sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del **coordinamento dei curricoli**, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. “La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.”

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92 e soprattutto con le direttive ministeriali della **Legge 28 marzo 2003 n° 53** (vedi allegato) e successive norme applicative, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

### **FINALITÀ del curriculum verticale:**

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
- Orientare nella comunità.
- Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

### **MOTIVAZIONI del curriculum verticale:**

- Evitare frammentazioni – segmentazioni – ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.
- Costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- Consentire un clima di benessere psicofisico che esiste alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

A tale scopo l'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 ha posto un'ampia riflessione su queste tematiche che ha condotto alla formazione dei gruppi disciplinari con compiti definiti per la realizzazione del Curriculum Verticale d'Istituto.

## Quadro degli Obiettivi di Competenza

Competenze disciplinari al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per le seconde lingue comunitarie, **FRANCESE E SPAGNOLO**, in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012

Asse culturale: Linguistico

comprensione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</li></ul>
produzione di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</li></ul>
comprensione di un testo orale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li></ul>
produzione orale e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</li><li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li><li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li></ul>

**AREA DEGLI STRUMENTI CULTURALI  
LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA  
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**III ANNO**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici.</li> <li>- Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale.</li> <li>- Lessico relativo a situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, tempo libero, ecc.).</li> <li>- Tempi verbali: presente, passato recente e remoto, futuro.</li> <li>- Alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici nella comunicazione orale e scritta.</li> <li>- Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale.</li> <li>- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale.</li> <li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti in forma semplice.</li> <li>- Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico semplice.</li> <li>- Utilizzare strategie di studio (uso del vocabolario).</li> <li>- Individuare informazioni utili in un semplice e breve testo come istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menu, ecc.</li> <li>- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali.</li> <li>- Individuare e confrontare abitudini e stili di vita delle diverse culture.</li> </ul>	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, il tempo libero, ecc.</li> <li>- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> </ul> <p><b>Ricezione scritta (lettura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menù, un orario...) e in lettere personali.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale, ecc.) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</li> </ul>

- Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.

### **Interazione orale**

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario.

- Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

### **Produzione scritta**

- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.

- Scrivere semplici biografie immaginarie e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato anche se con errori formali che non compromettano però la

		comprensibilità del messaggio.
--	--	--------------------------------

## OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES

Premesso che la sigla BES è un termine ombrello ampio e complesso che raccoglie sotto di sé sia alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni (Dir. MIUR 22/12/2012) e che perciò è necessario adottare una strategia didattica in chiave personalizzata ed inclusiva, si possono individuare le seguenti competenze minime.

### ● **Comprensione orale**

- Riconoscere termini/espressioni già noti e riferiti a contesti familiari.
- Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la propria persona, la famiglia, il proprio ambiente.
- Comprendere messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana ed eseguire semplici istruzioni.

### ● **Produzione orale**

- Saper esporre in modo appropriato gli argomenti studiati.
- Leggere ed esprimersi con intonazione e pronuncia corrette.
- Descrivere, con un lessico essenziale e espressioni semplici, persone ed elementi del contesto familiare.
- Raccontare semplici fatti.

- **Comprensione scritta**

- Comprendere il senso di espressioni o termini semplici.
- Comprendere il significato globale di messaggi relativi a contesti familiari.
- Selezionare le informazioni in funzione di uno scopo.
- Riconoscere il tipo di testo.

- **Produzione scritta**

- Produrre semplici frasi comprensibili.
- Scrivere brevi messaggi personali per soddisfare bisogni immediati.
- Usare un'ortografia corretta ed un lessico adeguato.

**CRITERI DI  
VALUTAZIONE  
scritto**

<b>Valutazione della comprensione scritta</b>						
<b>OBIETTIVI SOMMATIVI</b>		<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
<b>Comprensione globale e specifica del testo</b>	<b>Comprensione globale</b>	L'alunno comprende il testo in modo completo, è in grado di dedurre il significato di parole sconosciute attraverso il contesto.	L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se non sempre in modo completo.	L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo.	L'alunno comprende il senso globale del testo basandosi sul contesto e aiutandosi con elementi paratestuali.	L'alunno non comprende il testo.
	<b>Comprensione specifica</b>	L'alunno comprende tutte le informazioni specifiche.	L'alunno comprende la maggior parte delle informazioni specifiche.	L'alunno comprende solo alcune delle informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno ha difficoltà a riconoscere le informazioni specifiche contenute nel testo.	L'alunno non riconosce le informazioni specifiche contenute nel testo.

<b>Valutazione della produzione scritta</b>						
<b>OBIETTIVI SOMMATIVI</b>		<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
<b>Correttezza formale e applicazione delle funzioni linguistiche</b>	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata in modo corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa, ma non sempre applicata in modo corretto.	Nel testo sono presenti lievi errori grammaticali o funzionali che denotano una conoscenza incompleta delle regole ma non compromettono la comprensione.	Nel testo sono presenti diversi errori grammaticali o funzionali, non gravi, che non compromettono la possibilità di comprendere globalmente il testo.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensione del testo e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa.	
<b>Lessico</b>	Il lessico è ricco, vario e utilizzato in modo sostanzialmente corretto.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è semplice ma adeguato, con qualche errore non grave.	Il lessico è semplice e ripetitivo, con qualche errore grave che tuttavia non compromette la comprensione globale.	Il lessico non è adeguato.	
<b>Contenuto</b>	Originale e ben organizzato, coerente e personale.	Completo ed esposto in modo efficace.	Semplice e/o ripetitivo, ma pertinente e coerente.	Povero e/o presentato in modo sconnesso, ma pertinente.	Non pertinente e/o presentato in modo incomprensibile.	
<b>Ortografia</b> (il numero di errori ammessi può variare da prova a prova)	Nel testo non sono presenti errori ortografici e gli accenti sono corretti.	Qualche errore ortografico. Gli accenti sono abbastanza corretti.	Diversi errori ortografici. A volte gli accenti sono utilizzati in modo non corretto.	Ripetuti errori ortografici. Gli accenti sono utilizzati in modo scorretto.	Diffusi e gravi errori ortografici. Gli accenti sono inesistenti o utilizzati in modo casuale.	

**CRITERI DI  
VALUTAZIONE  
orale**

<b>Valutazione della comprensione orale</b>					
<b>OBIETTIVI SOMMATIVI</b>	<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
<b>Comprensione globale e specifica del testo</b>	NESSUN ERRORE L'alunno comprende in modo completo il testo orale e tutte le informazioni specifiche. Applica in modo efficace le opportune strategie di comprensione.	1 ERRORE L'alunno comprende con sicurezza il senso globale di un testo, anche se a volte non coglie tutte le informazioni specifiche da esso trasmesse.	2-3 ERRORI L'alunno comprende in modo soddisfacente il senso globale di un testo, ma solo alcune delle informazioni specifiche.	4-5 ERRORI L'alunno comprende il senso globale del testo solo se guidato e aiutandosi con elementi paratestuali. Ha difficoltà a cogliere le informazioni specifiche contenute.	PIÙ DI 5 ERRORI L'alunno non comprende il testo autonomamente e non riconosce le informazioni specifiche contenute.

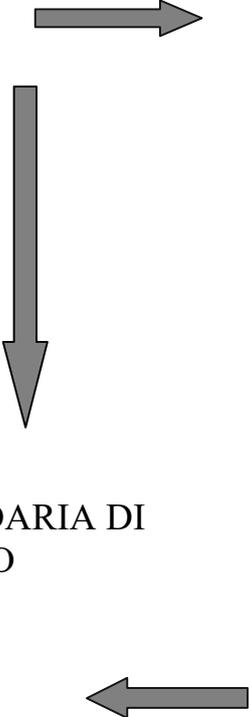
<b>Valutazione della produzione orale</b>					
<b>OBIETTIVI SOMMATIVI</b>	<b>A (ottimo: 9,5-10)</b>	<b>B (distinto: 8,5-9,5)</b>	<b>C (buono: 7-8,5)</b>	<b>D (sufficiente: 6-7)</b>	<b>E (non sufficiente: &lt; 6)</b>
<b>Correttezza grammaticale e lessicale e applicazione delle funzioni linguistiche</b>	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e anche le strutture più complesse sono applicate in modo corretto. Il lessico è ricco e corretto.	La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata sempre in modo corretto almeno per le strutture più semplici, anche se si nota qualche incertezza sulle strutture più complesse. Il lessico è corretto e appropriato.	L'alunno conosce le strutture grammaticali più semplici e le utilizza sostanzialmente in modo corretto, ma applica in modo spesso scorretto le strutture complesse, o evita di utilizzarle. Il lessico è essenziale, ma corretto.	La conoscenza delle strutture è essenziale e talvolta applicata in modo scorretto. L'alunno conosce il lessico di base, che a volte utilizza in modo inappropriato. Le sue lacune compromettono il senso di alcune parti del discorso.	Gli errori grammaticali e funzionali sono tali da compromettere la comprensibilità del discorso e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa. La conoscenza del lessico è parziale o scorretta.
<b>Interazione</b>	L'alunno interagisce in modo adeguato alla situazione, rispetta le regole di cortesia e comprende i messaggi in modo completo. Utilizza strategie di compensazione efficaci.	L'alunno ha qualche esitazione, ma interagisce in modo adeguato e supera le eventuali difficoltà, chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.	L'alunno sa interagire in modo semplice e ripetitivo, seguendo un modello. Le sue esitazioni richiedono la ripetizione di singole frasi da parte dell'interlocutore.	L'alunno sa interagire in modo molto semplice e ripetitivo e riesce a sostenere la conversazione se l'interlocutore è disposto a ripetere parti del discorso. A volte è costretto a riformulare il discorso.	L'interazione è inesistente. L'alunno non è in grado di comprendere né di farsi comprendere. Le sue esitazioni gli impediscono di formulare frasi coerenti.
<b>Organizzazione del discorso</b>	Il contenuto del discorso è originale, coerente e ben organizzato.	Il contenuto del discorso è completo ed esposto in modo efficace, anche se privo di iniziative o idee personali.	Il contenuto del discorso è semplice e/o ripetitivo, ma esposto in modo pertinente e coerente.	Il contenuto del discorso è pertinente, sebbene molto breve e/o presentato in modo talvolta sconnesso.	Il contenuto del discorso non è pertinente e/o è presentato in modo sconnesso o incomprensibile.
<b>Pronuncia e intonazione</b>	Pronuncia eccellente, con una capacità di autocorrezione buona. Il discorso è fluido.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette qualche errore di pronuncia, che normalmente riesce a correggere se chiamato a farlo.	L'alunno commette diversi errori di pronuncia, che non sempre riesce a correggere.	L'alunno commette diffusi e ripetuti errori di pronuncia che non vengono corretti nemmeno dopo l'intervento dell'insegnante.



**GID 3° GRUPPO . MUSICA-SCIENZE SPORTIVE-EDUCAZIONE ARTISTICA**

**TABELLA COMPLETA: OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA FRA I VARI ORDINI DI SCUOLA PER MUSICA**

<b>PRIMO PASSAGGIO</b>	<b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA alunni 5 anni</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>SCUOLA PRIMARIA classe prima</p> <p style="text-align: center;">←</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, mostra interesse per l'ascolto della musica</li> <li>• Riproduce piccoli frammenti musicali, vocali e ritmici.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>
<b>SECONDO PASSAGGIO</b>	
<p>SCUOLA PRIMARIA classe quinta</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora il mondo sonoro circostante ed elabora materiale sonoro di vario genere.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce ed utilizza strumenti musicali usando notazioni tradizionali e non.</li> <li>• Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, anche costruiti in proprio.</li> <li>• Attraverso l'ascolto, anche guidato, può riconoscere elementi fondamentali della strumentazione</li> </ul>

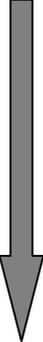
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe prima</p> 	<p>e riproporli attraverso il canto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso la notazione spontanea con l'utilizzo degli strumenti e della voce-realizza frammenti musicali improvvisati e anche atti alla sonorizzazione delle azioni.</li> <li>• Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nelle realtà multimediali (cinema, televisione, computer)</li> </ul>
<p><b>TERZO PASSAGGIO</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b></p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe terza</p>  <p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO classe prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse (repertorio classico e moderno).</li> <li>• Usa la notazione funzionale alla lettura e alla produzione di brani musicali.</li> <li>• Comprende e valuta materiali, eventi ed opere musicali, riconoscendone significati sia in relazione alla propria esperienza musicale che ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>• Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati sistemi di codifica.</li> </ul>



**GID 3° GRUPPO . MUSICA-SCIENZE SPORTIVE-EDUCAZIONE  
ARTISTICA**

**TABELLA COMPLETA: OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA FRA I VARI  
ORDINI DI SCUOLA PER ARTE E IMMAGINE**

PRIMO PASSAGGIO	OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA alunni 5 anni</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>SCUOLA PRIMARIA classe prima</p> <p style="text-align: center;">←</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica ed esprime emozioni, attraverso disegni ed immagini.</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative ed anche tecnologiche.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</li> </ul>
SECONDO PASSAGGIO	
<p>SCUOLA PRIMARIA classe quinta</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>• Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici .</li> <li>• Guarda ed osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della</li> </ul>

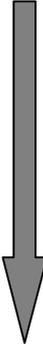
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe prima</p> 	<p>percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua in un'opera d'arte , sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica.</li> <li>• Riconosce ed apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, storico, artistico.</li> </ul>
<p><b>TERZO PASSAGGIO</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b></p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe terza</p>   <p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO classe prima</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno realizza elaborati figurativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti, integrandoli con più media e codici espressivi.</li> <li>• Utilizza in modo efficace gli elementi del linguaggio visivo; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.</li> <li>• Analizza e descrive immagini statiche e multimediali utilizzando un appropriato linguaggio disciplinare.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale , artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alle problematiche relative alla loro tutela e conservazione.</li> </ul>



**GID 3° GRUPPO . MUSICA-SCIENZE SPORTIVE-EDUCAZIONE  
ARTISTICA**

**TABELLA COMPLETA: OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA FRA I VARI  
ORDINI DI SCUOLA PER MOTORIA/ SCIENZE SPORTIVE**

<b>PRIMO PASSAGGIO</b>	<b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA alunni 5 anni</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>SCUOLA PRIMARIA classe prima</p> <p style="text-align: center;">←</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e rappresentare le varie parti del corpo.</li> <li>• Saper eseguire percorsi motori complessi che prevedano: il rotolare, il camminare, il saltare, il correre, il lanciare.</li> <li>• Saper eseguire esercizi propedeutici alla prescrizione.</li> <li>• Riconoscere destra/sinistra su se stessi.</li> <li>• Sapersi muovere nello spazio circostante.</li> <li>• Essere autonomi nelle azioni quotidiane, nella cura del corpo e nella gestione della giornata.</li> <li>• Conoscere i principali concetti topologici.</li> </ul>
<b>SECONDO PASSAGGIO</b>	<b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b>
<p>SCUOLA PRIMARIA classe quinta</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il controllo dell'equilibrio statico e dinamico.</li> <li>• Padroneggiare gli schemi posturali di base nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</li> <li>• Sviluppare le capacità di: rapidità, forza, resistenza, destrezza, abilità,</li> </ul>

<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe prima</p> 	<p>scioltezza, direzione e rapidità di esecuzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ai giochi e rispettare le regole collaborando con gli altri.</li> </ul>
<p><b>TERZO PASSAGGIO</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN ENTRATA/USCITA</b></p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classe terza</p>   <p>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO classe prima</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport adattandoli a situazioni nuove.</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole e gli elementi fondamentali degli sport scolastici.</li> <li>• Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive , in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro.</li> </ul>



*MOTORIA*

*SCUOLA MATERNA-SCUOLA PRIMARIA -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

*A.S. 2016/2017*

Campi di esperienza	Traguardi di competenza	obiettivi	Obiettivi minimi
<p><b>Il corpo e il movimento</b></p>	<p>A - Gioca con gli altri rispettando le regole            B - Sviluppa la conoscenza del proprio corpo e delle sue parti attraverso il movimento.            C - Rappresenta il corpo e le sue parti            D - Sviluppa gli schemi motori di base e la lateralità.            E - Gioca da solo e in gruppo.            F - Rispetta il proprio corpo ed impara ad averne cura.            G - Sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso i cinque sensi.</p> <p>H - Impara ad orientarsi nello spazio e nel tempo.</p> <p>I. Impara a muoversi negli spazi all'aperto</p>	<p><b>Tre anni</b>            A1-Ricomporre un semplice puzzle della figura umana            B1 - Riconoscere le parti del corpo e denominare le principali.            C1 - Rappresentare il proprio corpo in maniera globale.            D1 - Eseguire giochi e percorsi guidati con piccoli attrezzi.            E1 – Eseguire giochi guidati e organizzare giochi liberi.            F1 - Mettere in pratica le fondamentali norme igieniche.            G1 – Sperimentare attraverso sensi i cinque.</p> <p><b>Quattro anni</b>            B1-Riconoscere e denominare le diverse parti del corpo.            C1-Conoscere e rappresentare lo schema corporeo.            D1-Imitare sequenze motorie            D2-Sviluppare la capacità di equilibrio            E1-Muoversi con sicurezza nell'ambiente e nel gioco            F1-Raggiungere una sufficiente autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'uso dei servizi igienici.            F2-Rispettare semplici norme igieniche e alimentari.            G1-Sviluppare le capacità sensoriali e percettive</p> <p><b>Cinque anni</b>            B1 - Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento.</p>	

		<p>C1 – Rappresentare la figura umana particolareggiata</p> <p>D1 - Controllare il proprio corpo in condizione di equilibrio.</p> <p>D2 – Imitare sequenze motorie in una successione corretta.</p> <p>D3 – Riconoscere destra e sinistra su se stessi</p> <p>E1 - Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>F1 - Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'uso dei servizi igienici.</p> <p>F2 - Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</p> <p>G1 - Discriminare percettivamente con i 5 sensi..</p> <p>G1-Eeguire percorsi grafo-motori</p>	
--	--	--	--

### Scuola primaria

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>obiettivi</b>	<b>Obiettivi minimi</b>
<b>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</b>	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppare capacità oculo-manuali.</li> <li>-Assumere posture corrette.</li> <li>-Riprodurre e coordinare simultaneamente più schemi motori combinati tra loro: correre, saltare, afferrare, lanciare.</li> <li>-Riprodurre semplici sequenze ritmiche.</li> <li>-Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità.</li> </ul> <p>Spostare il proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto) e temporali (prima/dopo/durante).</p> <p><b>Classe seconda</b></p>	<p><b>Classe prima</b></p> <p>Muoversi in uno spazio rispettando le indicazioni date (lateralità, ritmo, coordinate spaziali).</p> <p><b>Classe seconda</b></p> <p>Muoversi in modo consapevole in contesti diversificati.</p> <p>Riprodurre schemi motori.</p> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare schemi motori di base.</li> <li>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle</li> </ul>

		<p>-Muoversi in modo spontaneo e guidato.          -Muoversi in modo consapevole e personale in contesti diversificati.          -Riprodurre e coordinare simultaneamente più schemi motori combinati tra loro.          -Eseguire giochi di movimento dimostrando e potenziando un adeguato possesso della coordinazione.          -Effettuare movimenti appropriati seguendo un ritmo.</p> <p><b>Classe terza</b>          -Padroneggiare schemi motori, combinandoli tra loro.          -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.          -Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p> <p><b>Classe quarta</b>          -Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.          -Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.          -Muoversi con coordinazione          -Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei.          -Seguire schemi ritmici attraverso i movimenti.</p> <p><b>Classe quinta</b>          -Padroneggiare schemi motori, combinandoli tra loro.          -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.          -Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>	<p>azioni motorie  <b>Classe quarta</b>          -Eseguire movimenti utilizzando schemi motori e posturali.          -Coordinare i movimenti seguendo schemi ritmici  <b>Classe quinta</b>          -Padroneggiare schemi motori di base.          -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.</b></p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Esprimere e utilizzare attraverso il corpo e</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Esprimere attraverso il corpo sensazioni e</p>

	<p>d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali</p>	<p>il movimento, modalità comunicative non verbali e relazionali.          -Eseguire giochi espressivi di imitazione.  <b>Classe seconda</b>          -Coordinare spontaneamente gesti, azioni, movimenti del corpo con finalità espressive.          -Eseguire movimenti di imitazioni spontanei o guidati.  <b>Classe terza</b>          -Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.          -Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.  <b>Classe quarta</b>          -Elaborare ed eseguire semplici coreografie seguendo un ritmo/una proposta musicale.  <b>Classe quinta</b>          -Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.          -Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.</p>	<p>percezioni.          -Eseguire giochi espressivi di imitazione.  <b>Classe seconda</b>          -Compiere gesti con finalità espressive.  <b>Classe terza</b>          -Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.          -Eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche  <b>Classe quarta</b>          -Utilizzare il movimento per eseguire semplici coreografie.  <b>Classe quinta</b>          -Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.          -Eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p>	<p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Partecipare a giochi collettivi e ad attività di esplorazione spaziale.          -Partecipare attivamente al gioco rispettando indicazioni e regole.          -Eseguire giochi di movimento dimostrando adeguato possesso di coordinazione.  <b>Classe seconda</b>          -Partecipare a giochi collettivi ed ad attività di esplorazione spaziale attraverso spostamenti su percorsi.          -Adattare il movimento a segnali acustici o visivi.</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Partecipare a giochi collettivi rispettando le regole.  <b>Classe seconda</b>          -Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole.          -Conoscere alcune pratiche sportive.  <b>Classe terza</b>          -Rispettare le regole del fair play.          -Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.          -Memorizzare azioni e schemi di gioco.          -Acquisire fiducia nelle proprie capacità.</p>

		<p>-Rispettare le regole di un gioco o di uno sport.          -Conoscere le principali pratiche sportive.          -Collaborare all'individuazione di regole nei giochi di gruppo.</p> <p><b>Classe terza</b>          -Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.          -Memorizzare azioni e schemi di gioco.          -Intuire ed anticipare le azioni degli altri.          -Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori.          -Acquisire fiducia nelle proprie capacità.          -Rispettare le regole del fair play.</p> <p><b>Classe quarta</b>          -Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre sportivi, individuali o di squadra.          -Essere consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.          -Cooperare nei giochi di gruppo e all'interno di una squadra.          -Partecipare alla definizione di regole rispettandole in fase di esecuzione.          -Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi praticati</p> <p><b>Classe quinta</b>          -Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.          -Memorizzare azioni e schemi di gioco.          Intuire ed anticipare le azioni degli altri.          -Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori.          -Acquisire fiducia nelle proprie capacità. -          Rispettare le regole del fair play.</p>	<p><b>Classe quarta</b>          -Conoscere e rispettare le regole stabilite in giochi di squadra o durante i giochi sportivi</p> <p><b>Classe quinta</b>          -Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.          -Memorizzare azioni e schemi di gioco.          -Acquisire fiducia nelle proprie capacità.          Rispettare le regole del fair play.</p>
<p><b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b></p>	<p>Si muove nell'ambiente naturale e scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Muoversi in modo consapevole e personale in contesti diversificati.</p>	<p><b>Classe prima</b>          -Muoversi in modo consapevole.</p> <p><b>Classe seconda</b></p>

		<p><b>Classe seconda</b>          -Rispettare le modalità di sicurezza nell'ambiente scolastico.          -Rispettare le indicazioni date durante l'esecuzione di giochi, esercizi e movimenti.          -Usare gli attrezzi in modo appropriato.</p> <p><b>Classe terza</b>          -Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri.          -Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico.</p> <p><b>Classe quarta</b>          -Conoscere le norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico.          -Assumere atteggiamenti positivi verso il proprio corpo accettandone i limiti e le potenzialità.          -Sviluppare interesse per l'esercizio fisico e le pratiche sportive in relazione ad uno stile di vita sano.</p> <p><b>Classe quinta</b>          -Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri.          -Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico.</p>	<p>-Rispettare le indicazioni date per eseguire i movimenti  <b>Classe terza</b>          -Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria.  <b>Classe quarta</b>          -Conoscere le norme di sicurezza.          -Sviluppare interesse per l'esercizio fisico e le pratiche sportive.  <b>Classe quinta</b>          -Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri.          -Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria.</p>
--	--	---	---

*Scuola secondaria di primo grado*

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>obiettivi</b>	<b>Obiettivi minimi</b>
<b>IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE</b>	L'alunno attraverso l'attività di gioco motorio costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti	<b>Classe prima</b> · Consolidare lo schema corporeo. · Migliorare gli schemi motori di base. · Migliorare le capacità condizionali	<b>Classe prima</b> · Consolidare lo schema corporeo. · Migliorare gli schemi motori di base. · Migliorare le capacità condizionali

		<p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riadattare lo schema corporeo.</li> <li>· Riadattare gli schemi motori .</li> <li>· Migliorare le capacità condizionali.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni.</li> <li>· Consolidare e sviluppare le abilità motorie.</li> <li>· Controllare i segmenti motori in situazioni complesse.</li> <li>· Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).</li> </ul>	<p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riadattare lo schema corporeo.</li> <li>· Riadattare gli schemi motori di base.</li> <li>· Migliorare le capacità condizionali</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni.</li> <li>· Consolidare e sviluppare le abilità motorie.</li> <li>· Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare)</li> </ul>
<p><b>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali -del linguaggio corporeo, motorio e sportivo.</p>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire le abilità coordinative</li> <li>· Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Migliorare le abilità coordinative</li> <li>· Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni impegnative.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>· Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio.</li> <li>· Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio-temporali.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire le abilità coordinative</li> <li>· Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Migliorare le abilità coordinative</li> <li>· Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni graduate.</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>· Realizzare sequenze di movimenti</li> </ul>

<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</b></p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali</p>	<p><b>Classe prima</b> · Conoscere le potenzialità espressive del corpo.</p> <p><b>Classe seconda</b> · Saper esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo</p> <p><b>Classe terza</b> · Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea</p> <p>· Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p>	<p><b>Classe prima</b> · Conoscere le potenzialità espressive del corpo.</p> <p><b>Classe seconda</b> · Saper esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo</p> <p><b>Classe terza</b> · Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p>
<p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p>	<p>Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play)</p>	<p><b>Classe prima</b> · Impara ad accettare le regole del gioco e ne riconosce la necessità.</p> <p><b>Classe seconda</b> · Osserva le regole nei giochi di squadra. · Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone.</p> <p><b>Classe terza</b> · Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. · Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti cooperativi all'interno del gruppo. · Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p>	<p><b>Classe prima</b> · Impara ad accettare le regole del gioco e ne riconosce la necessità.</p> <p><b>Classe seconda</b> · Osserva le regole nei giochi di squadra. · Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone.</p> <p><b>Classe terza</b> · Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. · Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. · Rispetta il codice del fair play.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta</li> </ul>	
<b>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</b>	Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere come il corpo si modifica relativamente all'esercizio fisico.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere come l'esercizio fisico promuova corretti stili di vita.</li> <li>· Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo.</li> <li>· Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica.</li> <li>· Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita.</li> </ul>	<p><b>Classe prima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere come il corpo si modifica relativamente all'esercizio fisico.</li> </ul> <p><b>Classe seconda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere come l'esercizio fisico promuova corretti stili di vita.</li> <li>· Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita</li> </ul> <p><b>Classe terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo.</li> <li>· Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica.</li> <li>· Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita.</li> </ul>

**I.C. CAMAIORE 1**  
**CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA**

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI RACCORDO TRA L'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA  
**PRIMA CLASSE DELLA PRIMARIA**

AMBITI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>DIO E L'UOMO</i>	L'alunno sviluppa un positivo senso del sé.  Intuisce che per i cristiani Dio è Creatore e Padre.	Osservare l'ambiente e cogliervi la presenza di Dio Creatore.	Feste e tradizioni religiose presenti nel territorio in cui vive.  Eventi principali della storia del popolo d'Israele.  La figura e le parole di Gesù, amico di tutti.
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	Scopre l'importanza della Bibbia come Testo Sacro.	Ricordare alcuni eventi della vita di Gesù e qualche grande figura della storia del popolo di Israele.	La Bibbia come Libro sacro dei cristiani.  Semplici racconti biblici.
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	Riconosce alcune parole tipiche del linguaggio religioso.  Sa individuare i principali segni cattolici presenti nell'ambiente in cui vive.	Intuire i significati di luoghi e segni dell'esperienza religiosa.	Luoghi e segni religiosi presenti nel territorio.  Caratteristiche delle principali feste del Natale e della Pasqua.
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	E' consapevole che il mondo appartiene a tutti e sviluppa un senso di responsabilità nei confronti degli altri e della natura.	Vivere le relazioni con atteggiamento di accoglienza e rispetto verso ogni diversità.	La religione come rapporto con Dio.  Il significato dei termini: condivisione, altruismo, solidarietà.

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI **RACCORDO TRA IL PRIMO E IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

AMBITI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>DIO E L'UOMO</i>	L'alunno individua nella religione una risposta alle domande di senso dell'uomo.	Riconoscere il ruolo dei Patriarchi e il ruolo affidato loro da Dio.	Le grandi domande dell'uomo e la risposta della religione.  La storia della Salvezza fino a Gesù.
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	Riconosce nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale e la distingue da altre tipologie di testi e dai libri sacri di altre religioni.	Identificare le caratteristiche essenziali dei brani biblici fondamentali, riguardanti le grandi figure di Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè.	La Bibbia e i testi sacri di altre religioni parlano dell'origine del mondo.  Il monoteismo ebraico.
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	E' in grado di comparare le risposte della Bibbia con quelle della scienza e dei miti.	Percepire il significato di alcuni gesti come espressioni di religiosità (modi di pregare, di celebrare ecc.)	I riti della festa ebraica di Pesach e quelli della Pasqua Cristiana.
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	Intuisce la particolarità dell'esperienza religiosa del popolo ebraico e scopre, alla luce della Pasqua, la continuità e la novità del Cristianesimo.	Riconoscere e apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	Attualità del messaggio di Gesù.  La Chiesa vive il comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

I.C. CAMAIORE 1  
**CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA**

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI **RACCORDO TRA L'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AMBITI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>DIO E L'UOMO</i>	<p>L'alunno è consapevole dell'importanza del dato religioso presente in ogni uomo e nel mondo.</p> <p>Sa identificare la specificità del Cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio e nel compito della Chiesa di perpetuare la Sua presenza e di testimoniare.</p>	Riconoscere la Chiesa come comunità di persone che attualizzano il messaggio di Gesù.	<p>Avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica .</p> <p>Le altre Chiese cristiane e le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>I contenuti principali del credo cattolico e le caratteristiche delle altre grandi religioni.</p>
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	E' in grado di individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e degli insegnamenti di Gesù, del Cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	<p>Vita delle prime comunità cristiane.</p> <p>Gli editti di Costantino e di Teodosio ; la libertà religiosa nella Costituzione Italiana.</p> <p>L'invito al rispetto delle altre religioni contenuto nella Dichiarazione "Nostra Aetate".</p>
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	Sa interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni cattolici presenti nell'ambiente.	Scoprire il significato della parola " dialogo" e l'importanza del dialogo tra le religioni.	<p>Il fenomeno del monachesimo e il valore del silenzio.</p> <p>Feste ed espressioni artistiche tipiche del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p>
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	<p>Si sa confrontare con valori e norme delle diverse tradizioni religiose.</p> <p>Coglie la proposta etica del Cristianesimo come significativa in vista di scelte per la sua maturazione personale e nel rapporto con gli altri.</p>	<p>Individuare la sete di verità presente in ogni uomo e le sue domande sul trascendente.</p> <p>Intuire che il messaggio evangelico può essere universalmente valido.</p>	<p>La religione come "ponte" per confrontarsi e comunicare con persone di altre culture.</p> <p>Gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>

RELIGIONE CATTOLICA – SECONDO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUARTA E QUINTA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Obietti minimi	Metodologia
<p><b>DIO E L'UOMO</b></p>	<p>L'uomo riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>Classe quarta</p> <p><u><i>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere direttamente e saper riferire con un linguaggio adeguato pagine bibliche ed evangeliche.</li> <li>• Individuare in Gesù il Messia, che rivela il Padre con la sua predicazione e i suoi miracoli.</li> </ul> <p>Classe quarta</p> <p><u><i>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella Pentecoste l'evento che segna l'origine della Chiesa e conoscere la vita delle prime comunità secondo il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni episodi chiave della vita di Gesù.</li> <li>• Essere in grado di raccontare e spiegare alcune parabole e alcuni miracoli.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere quando è nata la Chiesa e le principali caratteristiche della vita delle prime comunità cristiane.</li> </ul>	<p><i>Lezione frontale, osservazioni e discussioni guidate, produzioni grafiche e grafico-manipolative, sia individuali che di gruppo, drammatizzazioni, giochi guidati, materiale multimediale (audio, audiovisivi, DVD, quiz o giochi didattici.....), libri di testo, approfondimenti e racconti biblici, eventuali schede integrative, testo biblico.</i></p>

		<p>racconto degli Atti degli apostoli.</p> <p><b><u>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica sin dalle origini</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere simboli, luoghi di preghiera e figure di riferimento delle prime comunità cristiane e fare il confronto con la Chiesa di oggi.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><b><u>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la primitiva comunità cristiana di Gerusalemme ed il lungo periodo delle persecuzioni.</li> <li>• Cogliere l'importanza e le differenze fra gli editti di Costantino e di Teodosio.</li> <li>• Scoprire la tutela della libertà religiosa nella Costituzione italiana.</li> </ul> <p><b><u>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i luoghi di preghiera e qualche simbolo delle prime comunità cristiane.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le catacombe e le principali cause delle persecuzioni dei cristiani.</li> <li>• Riconoscere l'importanza del diritto alla libertà religiosa.</li> </ul>	
--	--	--	---	--

	<p><b>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</b></p>	<p><u><b><i>fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</i></b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i motivi della separazione e le caratteristiche delle tre confessioni cristiane.</li> <li>• Riconoscere le iniziative ecumeniche.</li> </ul> <p><u><b><i>Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico</i></b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e saper riferire i principali contenuti del Credo cattolico.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><u><b><i>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo</i></b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le conoscenze sui Sacramenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere quali sono le principali suddivisioni della Comunità cristiana e conoscerne le principali caratteristiche.</li> <li>• Conoscere i contenuti essenziali del credo cattolico</li> <li>• Sapere quali sono i sette Sacramenti ed il loro scopo.</li> </ul>	
--	--	---	---	--

	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo</p>	<p>Classe quinta</p> <p><u>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i tratti salienti delle grandi religioni del mondo.</li> <li>• Scoprire il significato della parola "dialogo" e l'importanza del dialogo fra le religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni del mondo.</li> </ul>	
<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano</p>	<p>Classe quarta</p> <p><u>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il genere letterario dei brani biblici (poetico, profetico, parabolico, narrativo...).</li> <li>• Cogliere il messaggio delle pagine bibliche affrontate e saperne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le parabole e i miracoli di Gesù, coglierne il significato e saperne riferire con proprietà di linguaggio.</li> </ul>	

	<p><b>biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</b></p>	<p>riferire con un linguaggio adeguato.</p> <p><b><u>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare Gesù come personaggio storico.</li> <li>• Conoscere la situazione storica e geografica, gli usi, i costumi e la cultura della Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>• Scoprire le caratteristiche dei testi evangelici.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><b><u>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e mettere a confronto le caratteristiche principali della Bibbia e dei testi sacri delle altre religioni.</li> </ul> <p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare Gesù come personaggio storico.</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche dell'ambiente in cui visse Gesù.</li> <li>• Sapere che i Vangeli appartengono al Nuovo testamento e conoscerne gli autori.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia e dei testi sacri delle altre religioni.</li> </ul>	
--	--	--	---	--



<b>IL LINGUA G GIO RELI GIOSO</b>	<b>Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</b>	<u><i>propria fede ed il proprio servizio all'uomo.</i></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il compito della Chiesa nel mondo e i diversi modi in cui i cristiani testimoniano il Vangelo.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><u><i>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede ed il proprio servizio all'uomo.</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere come oggi la Chiesa continua a vivere secondo l'insegnamento di Gesù.</li> <li>• Sapersi confrontare con valori e norme delle diverse tradizioni religiose.</li> </ul> <p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi modi in cui i cristiani ancora ai nostri giorni testimoniano il Vangelo.</li> </ul>	
	<b>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività</b>	<p><u><i>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</i></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di riferire qualche esempio significativo di cristiani e persone appartenenti ad altre religioni, la cui vita testimonia i valori morali universali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato religioso</li> </ul>

	<p><b>nell'esperienza personale, familiare e sociale.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il significato religioso del Natale e della Pasqua, basandosi sui testi evangelici e sulle celebrazioni della Chiesa , esaminando anche alcune tradizioni popolari.</li> </ul> <p><b><u>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire i temi del Natale e della Pasqua attraverso alcune famose opere d'arte.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><b><u>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il significato religioso del Natale e della Pasqua attraverso l'analisi di brani evangelici e la</li> </ul>	<p>del Natale e della Pasqua, basandosi sui testi evangelici e sulle celebrazioni della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere anche i principali aspetti di alcune tradizioni popolari relative alle due festività.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere il Natale di Gesù o la Sua Pasqua in alcune famose opere d'arte.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che Natale e Pasqua sono due periodi previsti dall'anno liturgico definito dalla Chiesa.</li> </ul>	
--	---	---	--	--

	<p><b>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</b></p>	<p>conoscenza dell'anno liturgico, che scandisce ciclicamente la vita della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali feste religiose celebrate nel mondo.</li> </ul> <p><b><u>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcune espressioni artistiche tipiche del cristianesimo.</li> </ul> <p>Classe quinta</p> <p><b><u>Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che anche il silenzio è una modalità di comunicazione.</li> <li>• Individuare nella preghiera lo strumento di dialogo tra uomo e Dio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcune tra le principali feste religiose celebrate nel mondo.</li> <li>• Sapere che le icone sono espressione della fede cristiana e conoscere il significato dei colori usati per realizzarle.</li> <li>• Conoscere i luoghi di culto delle grandi religioni del mondo e la preghiera come mezzo di comunicazione tra uomo e Dio.</li> </ul>	
--	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno del monachesimo e il valore del silenzio.</li> </ul>		
<b>I VALORI ETICI E RELI GIOSI</b>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Classe quarta</p> <p><b><u>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper identificare la specificità del messaggio cristiano in Gesù di Nazareth, il cui Vangelo offre proposte valide per la vita di tutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper riferire alcune parabole e miracoli di Gesù, interpretandone il messaggio.</li> </ul>	
	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per</p>	<p>Classe quarta</p> <p><b><u>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere il significato profondo e la novità della Rivelazione rispetto alle religioni politeiste delle antiche civiltà.</li> <li>• Individuare il progetto di vita contenuto nell'insegnamento di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i valori universali promossi da Gesù durante la sua predicazione e testimoniati con la sua vita.</li> </ul>	

	<p><b>collegarle alla propria esperienza.</b></p> <p><b>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo</b></p>	<p>Gesù e confrontarlo con quello delle altre grandi religioni.</p> <p>Classe quinta</p> <p><b><u>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la proposta etica del cristianesimo come significativa per la propria maturazione personale.</li> <li>• Sapere che anche altre religioni sostengono i valori umani universali e comprendere come la religione possa essere un "ponte" per confrontarsi e comunicare con persone di altre culture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che tutte le religioni condividono i grandi valori umani universali.</li> </ul>	
--	---	--	--	--

**Religione Cattolica – Primo triennio Scuola Primaria –**

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi	Metodologia
<p><b>DIO E L'UOMO</b></p>	<p><b>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</b></p>	<p>Classe prima</p> <p><b><u>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme a scuola</li> <li>• Osservare la realtà circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre</li> </ul>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire la dimensione di sé e dell'altro e della condivisione nello stare insieme a scuola</li> <li>• Affinare la capacità di osservazione della realtà circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.</li> <li>• Sapere che per i cristiani Gesù è Figlio di Dio.</li> <li>• Ricostruire gli aspetti della vita di Gesù più vicini alla propria esperienza personale.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, osservazioni e discussioni guidate, produzioni grafiche e grafico-manipolative, sia individuali che di gruppo, drammatizzazioni, giochi guidati, materiale multimediale (audio, audiovisivi, DVD, quiz o giochi didattici.....), libri di testo, approfondimenti e racconti biblici, eventuali schede integrative, testo biblico.</p>

		<p><b><u>Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere che per i cristiani Gesù è Figlio di Dio</li> <li>• Cogliere gli aspetti dell'ambiente e di vita di Gesù più vicini alla propria esperienza personale.</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <p><b><u>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire attraverso il testo biblico e le diverse</li> </ul>	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il racconto della Creazione contenuto nel testo biblico</li> <li>• Percepire che le proprie azioni possono preservare o danneggiare il creato</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricordare alcuni eventi della vita di Gesù.</li> </ul>	
--	--	--	--	--

		<p>immagini dell'iconografia cristiana, che Dio per i credenti è creatore e Padre e più volte ha rinnovato la sua amicizia con gli uomini.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere che per i cristiani la natura e la vita sono doni di Dio, da accogliere con rispetto e responsabilità.</li> </ul> <p><u>Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la preghiera del “Padre Nostro” come preghiera insegnata agli uomini dallo stesso Gesù.</li> </ul> <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che da sempre l'uomo ha provato a rispondere a domande sull'origine della vita e dell'universo.</li> </ul>	
--	--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù: incontri, parabole e miracoli.</li><li>• Riconoscere negli Apostoli i testimoni di Gesù, i suoi amici speciali.</li></ul> <p><u><i>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare come in ogni religione, nella preghiera, l'uomo si apre al dialogo con Dio.</li><li>• Scoprire la caratteristica della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper distinguere tra religioni monoteiste e politeiste.</li></ul>	
--	--	---	--	--

preghiera  
cristiana in  
cui Dio  
viene  
chiamato  
“Padre” e  
coglierne la  
valenza  
comunitaria.

Classe terza

**Scoprire che nella  
religione cristiana  
Dio è creatore e  
Padre e che fin dalle  
origini ha voluto  
stabilire un'alleanza  
con l'uomo.**

- Scoprire che l'uomo, da sempre, si è posto delle grandi domande sull'origine del mondo e sul senso della vita.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la risposta dei miti, della scienza e delle religioni</li> <li>• Saper distinguere tra religioni monoteiste e politeiste.</li> </ul>		
	<p><b>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.</b></p>	<p>Classe prima</p> <p><u><i>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper distinguere la chiesa come edificio e la Chiesa come comunità di battezzati.</li> <li>• Riconoscere la domenica come giorno del Signore, in cui i cristiani si radunano per celebrare la Messa</li> </ul>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che la chiesa è il luogo di culto dei cristiani</li> <li>• Riconoscere la domenica come giorno di festa dei cristiani in cui si radunano per celebrare la messa.</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere di appartenere a diverse comunità</li> <li>• Scoprire che anche la Chiesa è una comunità</li> </ul>	

		<p>Classe seconda</p> <p><u><i>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vari tipi di “comunità” e applicarli al proprio vissuto (famiglia, scuola, sport gruppo scout...).</li> <li>• Ricordare il diverso significato della parola “chiesa”: come edificio e come comunità di battezzati.</li> <li>• Riconoscere le origini della Chiesa nella festa di Pentecoste ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che nella festa di Pentecoste si ricorda la nascita della Chiesa.</li> </ul> <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che l'evangelizzazione è il compito dato da Gesù ai suoi Apostoli e riconoscere che ancora oggi la Chiesa porta avanti questa missione</li> </ul>	
--	--	---	---	--

apprezzare  
l'impegno  
della  
comunità  
cristiana nel  
porre alla  
base della  
convivenza,  
l'amicizia e  
la  
solidarietà.

Classe terza

**Individuare i tratti  
essenziali della  
Chiesa e della sua  
missione**

- Cogliere la  
continuità e  
la novità nel  
passaggio  
dal Tempio  
di Israele alla  
Chiesa di  
Gesù.
- Riconoscere  
la missione  
degli  
Apostoli e  
quella della  
Chiesa di  
oggi ,  
impegnata  
nella  
condivisione

		, l'altruismo e la solidarietà.		
<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI.</b>	<b>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</b>	<p>Classe prima</p> <p><u>Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.</li> <li>• Riconoscere nei racconti biblici delle origini come la prima coppia uomo-donna sia stata posta al centro della Creazione.</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <p><u>Conoscere la struttura e la</u></p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che la Bibbia parla di Dio e della sua amicizia con gli uomini.</li> <li>• Ascoltare i racconti della Creazione.</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare un primo approccio con la struttura essenziale della Bibbia (AT e NT) e sapere che le vicende di Gesù sono narrate nei quattro Vangeli.</li> <li>• Conoscere alcuni personaggi biblici dell'AT (Adamo ed Eva, Noè) e per il NT la parabola della "Pecorella smarrita" e il miracolo delle "Nozze di Cana"</li> </ul>	

		<p><u>composizione della Bibbia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione e alcuni episodi chiave dei racconti evangelici.</li> <li>• Affrontare un primo approccio con la struttura essenziale della Bibbia (AT e NT) e sapere che le vicende di Gesù sono narrate nei quattro Vangeli.</li> <li>• Riconoscere alcuni personaggi biblici</li> </ul>	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche essenziali del libro della Bibbia.</li> <li>• Sapere che la Bibbia contiene il racconto dell'amicizia di Dio con le sue creature e saper riferire gli episodi relativi ad alcuni personaggi biblici dell'AT (Adamo ed Eva, Noè, Abramo, Mosè..)</li> </ul>	
--	--	---	--	--

<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>	<p><b>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare, sociale.</b></p>	<p>dell'AT (Adamo ed Eva, Noè) e, per il NT, i principali eventi della vita di Gesù, le sue parabole dell'amore di Dio e qualche miracolo.</p> <p>Classe terza</p> <p><u><i>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali</li> </ul>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che la festa è un momento di gioia</li> <li>Conoscere il racconto evangelico del Natale</li> <li>Individuare alcuni segni cristiani del Natale nell'ambiente e sapere che per i cristiani il Natale è la festa della nascita di Gesù</li> <li>Conoscere alcuni episodi chiave dei racconti evangelici relativi alla Pasqua</li> <li>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente.</li> </ul>	
---------------------------------------	---	---	---	--

		<p>, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le principali caratteristiche e della Bibbia: origini, autori, suddivisione, generi letterari, materiale scritto.</li> <li>• Scoprire come la Bibbia risponde alle grandi domande dell'uomo sull'origine</li> </ul>	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato cristiano del Natale</li> <li>• Ricordare gli episodi chiave dei Vangeli, relativi alla nascita di Gesù</li> <li>• Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente e in alcune tradizioni popolari</li> <li>• Conoscere il significato cristiano della Pasqua</li> <li>• Ricordare gli episodi chiave dei racconti evangelici relativi alla Pasqua di Gesù</li> <li>• Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni popolari.</li> </ul>	
--	--	---	---	--

		<p>del mondo e della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tappe della storia della salvezza, le figure e le vicende di Abramo e dei grandi patriarchi.</li> </ul> <p>Classe prima</p> <p><b><u>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà/tradizione popolare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere gli elementi che caratterizzano l'attesa e la festa</li> <li>• Conoscere il</li> </ul>	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato religioso delle feste di Natale e di Pasqua e ciò che le caratterizza.</li> <li>• Conoscere il significato della parola "Pasqua" e saper distinguere la Pasqua ebraica da quella cristiana.</li> </ul>	
--	--	--	--	--

<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI.</b></p>	<p><b>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</b></p>	<p>racconto evangelico del Natale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i segni cristiani del Natale nell'ambiente e riconoscere che per i cristiani il Natale è la festa della nascita di Gesù di Nazaret, l'Emmanuel e</li> <li>• Cogliere attraverso l'osservazione del risveglio primaverile della natura, la novità della Resurrezione di Gesù</li> <li>• Conoscere gli episodi chiave dei racconti evangelici relativi alla Pasqua</li> </ul>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere i tratti essenziali della Chiesa.</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le figure principali presenti nella Chiesa e nella propria parrocchia.</li> <li>• Sapere in cosa consiste l'opera dei missionari.</li> </ul>	
---	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente</li> <li>• Sapere che per i cristiani la Pasqua è la festa della Resurrezione di Gesù</li> </ul> <p>Classe seconda</p> <p><u><i>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà/tradizione popolare</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato cristiano del Natale</li> <li>• Individuare nei racconti evangelici gli avvenimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali parabole e miracoli di Gesù che insegnano l'amore e la fratellanza (il Padre misericordioso, il Buon Samaritano, la guarigione del cieco Bartimeo...).</li> </ul> <p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che la Chiesa vive il comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo</li> </ul>	
--	--	--	--	--

		<p>legati alla nascita di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari</li><li>• Riconoscere il significato cristiano della Pasqua</li><li>• Comprendere e gli episodi chiave dei racconti evangelici relativi agli ultimi giorni della vita di Gesù</li><li>• Saper riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni, nelle tradizioni popolari.</li></ul>		
--	--	--	--	--

		<p>Classe terza</p> <p><u><i>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà/tradizione popolare</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere il ruolo dei Profeti, in particolare di chi annuncia la nascita del Messia.</li><li>• Individuare i segni cristiani del Natale nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</li><li>• Conoscere la Pasqua ebraica e la</li></ul>		
--	--	---	--	--

		<p>Pasqua cristiana: origine, significato e riti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Cogliere la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</li></ul>		
		<p>Classe prima</p> <p><u><i>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana giustizia e carità</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare i tratti essenziali</li></ul>		

		<p>della Chiesa</p> <p>Classe seconda</p> <p><b><u>Riconoscere</u></b> <b><u>l'impegno della</u></b> <b><u>comunità cristiana</u></b> <b><u>nel porre alla base</u></b> <b><u>della convivenza</u></b> <b><u>umana giustizia e</u></b> <b><u>carità</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire le caratteristiche e della missione della Chiesa: le varie figure presenti nella Chiesa cattolica e i rispettivi compiti, in particolare il ruolo dei missionari e le opere di solidarietà che ciascuno cristiano è</li></ul>		
--	--	--	--	--

chiamato a  
mettere in  
atto.

**Riconoscere che la  
morale della  
comunità cristiana si  
fonda sul  
comandamento  
dell'amore di Dio e  
del prossimo, come  
insegnato da Gesù**

- Individuare ,  
basandosi sui  
racconti  
evangelici e  
degli Atti  
degli  
Apostoli,  
come  
l'amore e la  
fratellanza  
siano al  
centro  
dell'insegna  
mento di  
Gesù.
- Scoprire  
l'universalità  
di questo  
messaggio.

Classe terza

*Riconoscere che la morale della comunità cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù*

- Intuire la particolarità dell'esperienza religiosa del popolo ebraico e scoprire la continuità e la novità del cristianesimo.